

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2026

(Dati aggiornati al 31/12/2025)

Cereda



Ambrogio
s.r.l.



EMAS

GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA
IT-001815

Dati aggiornati al 31/12/2025



INDICE

INDICE	1
1 - PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS.....	2
1.1 - ASSETTO ORGANIZZATIVO	4
1.2 - LA POLITICA AZIENDALE	6
2 - informazioni generali sull'attività e sul sito	8
2.1 - CENNI STORICI	8
2.2 - I PUNTI FORZA DELLA SOCIETA'	10
2.3 - I SERVIZI DELLA SOCIETA'	10
3 - CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	12
3.1 - INQUADRAMENTO GENERALE E AMBIENTALE	12
3.2 - RAPPORTO COL VICINATO E CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	14
4 - LE ATTIVITA' SVOLTE.....	15
4.1 - RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	15
4.2 - INTERMEDIAZIONE	19
4.3 - SERVIZI TECNOLOGICI E AUSILIARI	19
5 - IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	20
6 - VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E INDICATORI CHIAVE PRESTAZIONE AMBIENTALE.....	21
6.1 - USO RISORSE NATURALI: COMBUSTIBILI (GASOLIO) – ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO IN CONDIZIONI ANOMALE	22
6.2 - USO RISORSE ENERGETICHE: ENERGIA ELETTRICA – ASPETTO AMBIENTALE NON SIGNIFICATIVO	23
6.3 - USO RISORSE NATURALI: ACQUA – ASPETTO AMBIENTALE NON SIGNIFICATIVO	28
6.4 - USO MATERIE PRIME (RIFIUTI) – ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA	28
6.5 - EMISSIONI IN ATMOSFERA – ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA	31
6.6 - SCARICHI IDRICI – ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA	35
6.7 - RIFIUTI PRODOTTI – ASPETTO AMBIENTALE NON SIGNIFICATIVO	36
6.8 - CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E SOTTOSUOLO – ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA	36
6.9 - IMPATTO VISIVO E BIODIVERSITÀ – ASPETTO AMBIENTALE NON SIGNIFICATIVO	37
7 - PROGRAMMA TRIENNALE DI MIGLIORAMENTO	38
8 - OBBLIGHI NORMATIVI AMBIENTALI APPLICABILI	40
9 - INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO.....	41
GLOSSARIO	44



1 - PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

Scopo del presente documento è quello di garantire al pubblico interessato un'informazione attendibile e veritiera circa gli aspetti e impatti ambientali, le prestazioni ambientali e gli obiettivi di miglioramento di Cereda Ambrogio Srl.

In questa sede si è volutamente scelto di adottare un linguaggio semplice per facilitarne la comprensione anche ad un pubblico non tecnico. Con le medesime finalità, l'elaborazione del documento è stata condotta privilegiando una struttura snella e caratterizzata da tabelle e rappresentazioni grafiche di immediata e semplice comprensione.

Il presente documento costituisce l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale, contenente i dati relativi al periodo 2020-2025 (aggiornati al 31/12/2025).

La Presente Dichiarazione Ambientale aggiornata è stata elaborata ai sensi del Regolamento (UE) 1221/2009, così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 del 28/08/2017, dal Regolamento (UE) 2018/2026 del 19/12/2018, nonché della Decisione UE 519/2020 relativa al settore della gestione rifiuti.

Per quanto riguarda la BEMP (Best Environmental Management Practice) n. 3.1.4 prevista dalla Decisione UE 519/2020, una disamina dettagliata dello stato di attuazione delle migliori tecniche disponibili sarà svolta nell'ambito della presentazione dell'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale prevista per il 2026.

Riguardo alle informazioni segnalate nell'Allegato IV, così come modificato dal Reg. (UE) 2018/2026, si precisa che:

- il presente documento contiene tutti gli elementi segnalati nelle sezioni A, B, C;
- sono stati presi in considerazione gli indicatori chiave di prestazione ambientale previsti al punto 2 lettera c) della sezione C; nella seguente tabella si riporta la valutazione di applicabilità di tali indicatori e gli effettivi indicatori utilizzati considerando i documenti di riferimento settoriali;
- l'indicatore relativo all'uso del suolo in relazione alla biodiversità segnalato alla sezione B, punto 2, lettera v) è stato inserito all'interno del testo attraverso i dati di superficie autorizzati.

Nella presente edizione sono stati revisionati gli indicatori utilizzati al fine di renderli maggiormente rappresentativi dell'attività di Cereda Ambrogio S.r.l.

INDICATORE PROPOSTO/IDENTIFICATO REG. 2018/2026		APPLICABILITA'	INDICATORI UTILIZZATI		Note di applicazione
Dato A	Dato B		Dato A	Dato B	
Consumo totale diretto di energia	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	APPLICATO	Consumo energia elettrica totale [MWh]	Totale rifiuti in ingresso [t]	Per il processo di lavorazione del rifiuto si è scelto come dato B il totale di rifiuti in ingresso.
Consumo totale di energia rinnovabile	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	APPLICATO	% Consumo di energia elettrica rinnovabile prodotta dall'Organizzazione [kWh]		Ai sensi della Decisione 2463/2023 tale indicatore corrisponde alla percentuale del consumo annuo di energia da fonti rinnovabili effettivamente prodotta dall'organizzazione
Produzione totale di energia rinnovabile	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	APPLICATO	Produzione energia elettrica fotovoltaico [kWh]	-	Indicatore ritenuto non significativo, in quanto meno rappresentativo del consumo totale di energia rinnovabile. Si riporta quindi solo il dato di produzione.
Flusso di massa annuo dei principali materiali utilizzati	Totale rifiuti in ingresso	APPLICATO	Rifiuti in ingresso[t]	Rifiuti in uscita a recupero +MPS [t]	Sulla base della tipologia di servizio offerto da Cereda Ambrogio Srl, le "materie prime"



	Km percorsi automezzi				in ingresso al processo sono costituite principalmente dai rifiuti trasportati/conferiti in impianto. L'efficienza del funzionamento dell'impianto rispetto al flusso annuo dei materiali (rifiuti) utilizzati è riscontrabile negli indici di recuperabilità.
Flusso di massa annuo dei principali materiali utilizzati	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	APPLICATO	Rifiuti in ingresso con destino R [t]	Rifiuti in uscita recupero +MPS [t]	
Consumo idrico totale annuo	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	APPLICATO	Consumo idrico civile [m ³] Consumo idrico lavaggio mezzi [m ³]	-	I dati relativi all'acqua prelevata sono monitorati nel tempo per evidenziare eventuali anomalie, ma non viene effettuata parametrizzazione rispetto al quantitativo di rifiuti in ingresso, in quanto ritenuto poco significativo dato il consumo di acqua irrisorio.
Produzione totale annua di rifiuti	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	NON APPLICATO			Indicatore non significativo. Si tratta infatti dei soli rifiuti non decadenti dall'attività dell'impianto.
Produzione totale annua di rifiuti pericolosi	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	NON APPLICATO			Indicatore non significativo. Si tratta infatti dei soli rifiuti non decadenti dall'attività dell'impianto.
Uso totale del suolo	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	NON APPLICATO			Indicatore non significativo in quanto l'utilizzo del suolo è vincolato da quanto autorizzato dalla Provincia.
Superficie totale impermeabilizzata					
Superficie totale orientata alla natura nel sito	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	NON APPLICATO			Indicatori non pertinenti in quanto non presenti superfici dedicate alla promozione della biodiversità all'interno del sito di proprietà o al di fuori.
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito					
Emissioni totali annue di gas serra	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	APPLICATO	kgCO ₂ calcolati da: - Consumo gasolio trasporto rifiuti - Consumo energia elettrica acquistata da rete [MWh] - Consumo di gas metano (Sm ³)	km percorsi	L'indicatore è stato revisionato suddividendolo in due differenti indicatori maggiormente rappresentativi dell'attività; il primo correlato alle emissioni di CO ₂ da trasporto rifiuti, il secondo correlato all'attività svolta nel sito.
			kgCO ₂ calcolati da: - Consumo gasolio movimentazione rifiuti in impianto - Consumo energia elettrica - Consumo gas metano - Emissioni da reintegro gas refrigeranti [t CO ₂ eq]	Rifiuti in ingresso [t]	
Emissioni totali annue nell'atmosfera SO ₂ , NO _x e PM,	Totale rifiuti in ingresso Km percorsi automezzi	APPLICATO	gPM ₁₀ gPM _{2.5} gNO _x gCO gSO ₂	km percorsi	Per il processo di trasporto del rifiuto si è scelto come dato B i km percorsi dagli automezzi.



1.1 - ASSETTO ORGANIZZATIVO

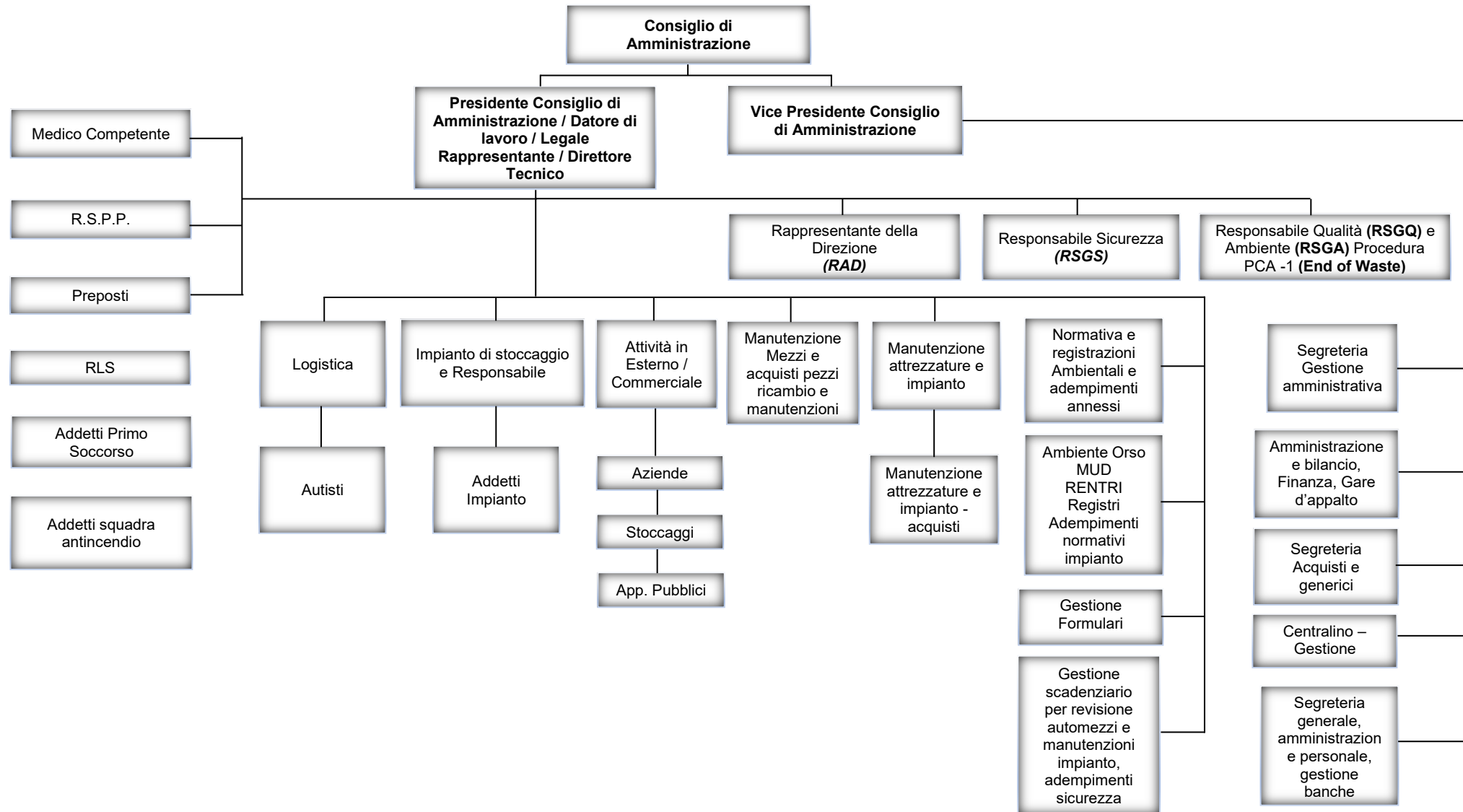
Cereda Ambrogio Srl è una realtà da tempo affermata e attiva nel mondo della gestione dei rifiuti in particolare per quanto riguarda le attività di raccolta, trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti.

Le risorse umane dell'Organizzazione constano al 31/12/25 di 41 dipendenti, di cui 29 operai, 12 impiegati.

Nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato (nel seguito SGI) di Cereda Ambrogio Srl, certificato secondo le norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015, sono stati definiti ruoli e responsabilità per garantire la sua efficacia.

Particolare rilievo nell'ottica del core business aziendale focalizzato alla gestione dei rifiuti è stato dato all'identificazione di ruoli e competenze in materia ambientale. Continua spinta al SGI è garantita dalla forte leadership della proprietà.

Si riporta di seguito l'organigramma aziendale di Cereda Ambrogio Srl, suddiviso per funzioni.





1.2 - LA POLITICA AZIENDALE

***“Quando soffia il vento del cambiamento
alcuni costruiscono muri,
altri mulini a vento.”***

Neale Donald Walsch

POLITICA AZIENDALE QAS

(Rev. n° 13 del 16 gennaio 2025)

La “Cereda Ambrogio srl” lavora nell’ambito della raccolta, trasporto, stoccaggio, recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi e pericolosi, oltre al commercio e intermediazione di rifiuti con e senza detenzione dei rifiuti stessi e alla gestione di rifiuti per la produzione di carta e cartone recuperato.

Per queste attività l’organizzazione è regolarmente autorizzata, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, e si è organizzata secondo i criteri delle norme ISO 9001, 14001, 45001 e del Regolamento Emas.

Inoltre, si è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del Decreto Legislativo 231/01 artt. 25 septies e 25 undecies, che le permette di rafforzare ulteriormente la logica della prevenzione dei reati in materia ambientale e di Salute Sicurezza dei lavoratori.

I principi e i valori su cui i soci fondatori e la Direzione hanno cresciuto l’azienda e intendono mantenerla e migliorarla, sono definiti nel Codice Etico.

Perciò Cereda Ambrogio opera nella convinzione che la promozione di una corretta gestione dei rifiuti, coniugando educazione e raccolta differenziata, è l’unico modello in grado di soddisfare i bisogni delle generazioni presenti senza compromettere quelli delle generazioni future. In quest’ottica, il suo sistema di gestione integrato e l’approccio basato sul rischio e sul miglioramento continuo tendono a garantire che:

- Tutte le attività siano svolte in conformità alle leggi e regolamenti cogenti pertinenti la qualità del prodotto e del servizio, la conformità in materia ambientale e di Salute e Sicurezza, ed alle autorizzazioni provinciali e ministeriali a noi rilasciate;
- I prodotti ed i servizi offerti siano rispondenti alle aspettative dei committenti, compresi i risvolti di sicurezza degli stessi ai fini della salute dei consumatori e alla tutela dell’ambiente, come nel caso della carta e cartone, in conformità al DM 188 del 22/09/2020;
- Tutte le attività siano svolte con attenzione alla tutela di:
 - qualità del prodotto, in particolare la carta e il cartone che cessano di essere rifiuto,
 - ambiente,
 - salute e sicurezza dei lavoratori,

garantendo il miglioramento continuo della Qualità del servizio, delle prestazioni ambientali e della sicurezza sul lavoro, la riduzione dell’inquinamento non solo all’interno, ma anche nel territorio interessato dai servizi erogati, condizioni di lavoro sicure, salubri e adatte a prevenire le malattie professionali;

- i ruoli e le relative responsabilità e autorità sono chiaramente definiti, sia in materia di salute e sicurezza, sia in generale per l’intero sistema di gestione integrato per la Qualità e l’Ambiente e sono identificate funzioni chiare ed univoche che costituiscano il riferimento per l’intera organizzazione nell’azione di prevenzione e controllo dei rischi e nel favorire il concretizzarsi delle migliori opportunità, anche sviluppando obiettivi coerenti e sostenibili;



- La formazione e l'informazione sui rischi presenti, le modalità operative e gli aggiornamenti normativi vengano fornite in modo sistematico al personale delle diverse aree lavorative.

A tale scopo la Direzione ha definito una Politica Aziendale QAS, con riferimento alle norme UNI EN ISO 9001, Reg. CE n.1221/2009 (EMAS), UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 45001, orientata a:

- Garantire nel tempo la conformità alla legislazione specifica in materia di Salute e Sicurezza, Ambiente e relativa al servizio svolto, ed a tutti requisiti sottoscritti; compresa la normativa di prodotto, laddove applicabile e nello specifico la conformità al DM 188 del 22/09/2020;
- Sviluppare capacità umane, tecniche, organizzative volte all'eliminazione o minimizzazione di potenziali rischi legati alle attività aziendali, con l'adozione delle migliori tecnologie disponibili, stabilendo metodi di controllo sistematico, rendendo disponibili i mezzi necessari e in tal modo cercando il continuo miglioramento della soddisfazione del cliente dei lavoratori;
- Tenere sotto controllo i fattori tecnici, tecnologici, amministrativi ed umani che influenzano la qualità e i costi dei propri prodotti e del proprio servizio ai clienti, garantendo la riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni;
- Tenere sotto controllo gli impatti ambientali e di rischio dei processi, servizi e prodotti, con particolare attenzione al mantenimento di un parco automezzi sicuro ed efficiente in termini di servizio, di emissioni in atmosfera e di consumo energetico;
- Sensibilizzare e motivare il personale e i collaboratori con una formazione, una comunicazione e un coinvolgimento continuo dei lavoratori e dei loro rappresentanti verso il rispetto dei requisiti dei committenti, la tutela dell'ambiente, la riduzione dell'inquinamento e la tutela della Salute e Sicurezza in un'ottica di miglioramento continuo;
- Definire obiettivi misurabili di miglioramento continuo nell'ambito della Qualità, dell'Ambiente e della Salute e Sicurezza, coerenti con le strategie aziendali, con l'analisi del contesto in cui l'azienda opera e con le aspettative di tutte le parti coinvolte ritenute rilevanti. A tali obiettivi corrispondono specifici piani di azione sistematicamente definiti, mantenuti sotto controllo e riesaminati;
- Prestare particolare attenzione alle segnalazioni di natura ambientale provenienti dalle parti interessate (vicinato, comunità locale, enti preposti, ecc...) documentandole, analizzandole e fornendo risposta, nonché a quelle legate alla qualità del prodotto provenienti da rilevazioni gestite di reclamo e/o soddisfazione dei clienti;
- Ottimizzare il servizio di raccolta dei rifiuti dei clienti proponendo soluzioni logistiche ed operative efficaci, efficienti ed economiche grazie al proprio staff specializzato e ad attrezzature all'avanguardia, in tal modo garantendo il pieno rispetto dell'ambiente;
- Stabilire rapporti di partnership con società di accertata affidabilità con cui costruire strategie operative e di marketing volte a migliorare lo scenario ambientale, sociale ed economico della società;
- Implementare all'interno della propria filiera modelli di Economia Circolare ovvero di un'economia progettata per "auto-rigenerarsi".

La Direzione è impegnata a riesaminare annualmente questo documento, allo scopo di modificarlo, se necessario, e a diffonderne i contenuti a tutto il personale e renderlo disponibile a tutte le parti interessate attraverso pubblicazione sul sito aziendale.

Lurago d'Erba, 16 gennaio 2025

La Direzione

Cereda Ambrogio Paolo



2 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' E SUL SITO

2.1 - CENNI STORICI

Cereda Ambrogio Srl opera da oltre 40 anni sviluppando sempre più una profonda e qualificata esperienza nel settore ambientale.

L'azienda nasce alla fine dell'Ottocento e affonda le proprie radici nel settore dei trasporti e della logistica. A partire dai primi anni 50' il Sig. Carlo Cereda (padre degli attuali proprietari e amministratori Cereda Ambrogio e Giovanna) inizia il suo percorso da imprenditore fondando una società specializzata per l'estrazione di sabbia e ghiaia dalla cava di proprietà, con annessa l'attività di trasporto di materiali inerti. La coscienza ecologica del Sig. Carlo viene trasmessa a tutta la famiglia.

Alla fine degli anni '60 la crisi dell'edilizia non garantisce prospettive di crescita e l'azienda è chiamata nuovamente a rinnovarsi a fronte della difficile situazione di mercato. Carlo Cereda e famiglia raccogliano la sfida lanciata da 15 amministrazioni comunali con le quali si instaurerà fin da subito un rapporto di massima trasparenza, chiarezza ed affidabilità, per la gestione quinquennale del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani. Tale impegno porterà l'azienda Cereda Ambrogio Srl, anche a fronte della normativa in materia di servizi pubblici e tutela dell'ambiente, a strutturarsi acquisendo livelli di professionalità e specializzazione tali da articolare sempre più una vasta offerta di servizi ecologici.

Cereda Ambrogio Srl sarà una dei pionieri della raccolta differenziata nel panorama italiano, promuovendo dapprima a livello sperimentale su alcuni comuni le gestioni separate delle prime frazioni selezionate di secco e umido, fino ad arrivare alla valorizzazione in cicli virtuosi di carta, plastiche di ogni tipo e genere, vetro, metalli, pneumatici fuori uso, gestione piattaforme ecologiche, ecc.

L'azienda grazie alle competenze maturate sulle gestioni precedenti, decide di estendere l'attività presso il proprio impianto di Nibionno autorizzato al trattamento dei rifiuti, decidendo di differenziare nuovamente la propria proposta commerciale individuando nei rifiuti provenienti dall'industria, dall'artigianato e dall'agricoltura il nuovo "core business" integrandoli ai rifiuti urbani. A questi servizi si aggiungeranno anche la gestione della manutenzione e pulizia del "verde pubblico" derivante dai parchi e giardini del Comune di Milano.

La politica di investimento legata allo sviluppo tecnologico nel rispetto della normativa ambientale porterà l'azienda a trasferire il proprio impianto di trattamento rifiuti presso il nuovo sito di Lurago d'Erba tuttora sede delle attività.

Ad oggi Cereda Ambrogio Srl si avvale di un moderno impianto di stoccaggio, dove, attraverso la cernita di rifiuti non pericolosi, valorizza gli scarti di industrie private, amministrazioni/consorzi pubblici e misti, enti in genere, trasformandoli in materia prima seconda da riutilizzare in un nuovo ciclo industriale. L'impianto è piattaforma Rilegno (consorzio per la raccolta, il recupero e il riciclo del legno). Attraverso il vario e numeroso parco automezzi è in grado di avere un rapporto diretto con il cliente soddisfacendo le richieste ricevute. Tutte le attività sono svolte in conformità alle leggi e regolamenti cogenti ed alle autorizzazioni provinciali, ministeriali e nazionali. Tutte le attività sono svolte con attenzione alla tutela dell'ambiente, garantendo il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e la riduzione dell'inquinamento, non solo all'interno del proprio impianto, ma anche nel territorio interessato dai propri servizi.

La diffusione del presente documento è dimostrazione della volontà della scrivente a mantenere un rapporto trasparente e di continuo costruttivo confronto con Enti, popolazione locale e con tutte le parti interessate, in prospettiva di contribuire a migliorare il livello di soddisfazione della clientela, dei fornitori ecc.



Figura 1 - Immagine dell'impianto di Lurago d'Erba: ingresso carraio



Figura 2 - L'impianto di Lurago d'Erba: ingresso pedonale



2.2 - I PUNTI FORZA DELLA SOCIETA'

- 1. Innovativa flotta logistica:** per rispondere in modo adeguato ed efficiente alle problematiche ambientali, Cereda Ambrogio Srl investe costantemente nel continuo rinnovo della flotta aziendale in conformità alla normativa anti-inquinamento (EURO 6) e garantisce il soddisfacimento di ogni specifica esigenza della clientela.
- 2. Reperibilità, flessibilità, professionalità:** ottimizza il servizio di raccolta dei rifiuti dei clienti, proponendo soluzioni logistiche ed operative efficaci, efficienti ed economiche, grazie al proprio staff specializzato e ad attrezzature all'avanguardia per garantire il pieno rispetto dell'ambiente e garantisce reperibilità 24h/24h per 365 giorni all'anno.
- 3. Costante investimento:** avendo da sempre un focus puntato sui concetti di ecologia, salvaguardia dell'ambiente, efficienza e soddisfazione del cliente, Cereda Ambrogio srl continua sistematicamente ad investire sulla propria struttura potenziando ed ampliando le proprie risorse interne, migliorando gli impianti, i processi e le tecnologie adottate e di conseguenza il proprio know how.
- 4. Partnership:** collaborazioni con partner di accertata affidabilità, con cui costruisce strategie operative e di marketing volte a migliorare lo scenario ambientale, sociale ed economico della società.

2.3 - I SERVIZI DELLA SOCIETA'

Cereda Ambrogio Srl è consapevole degli effetti, diretti ed indiretti, delle proprie attività sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività, nonché dell'importanza che la salvaguardia ambientale assume nella comunità nazionale ed internazionale.

La Società promuove pertanto l'integrazione dei problemi sociali ed ambientali nelle proprie attività e nelle relazioni con le parti interessate e contribuisce ad uno sviluppo sostenibile in considerazione dei diritti delle generazioni future, anche attraverso un dialogo partecipativo con gli Enti Locali, le Istituzioni e le Associazioni.

L'organizzazione fornisce servizi di trasporto, avvio a recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, contenendo i costi per il cliente e garantendo la gestione più efficace dei materiali nel rispetto rigoroso della normativa ambientale. Di seguito sono descritti i servizi erogati dalla Società.

1. Raccolta, trasporto, stoccaggio, avvio a recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi; stoccaggio di rifiuti pericolosi presso l'impianto di Lurago d'Erba.

- **Rifiuti urbani** (rifiuti urbani prodotti da attività commerciali e industriali e dalle istituzioni, quali ingombranti, legno, carta, plastica) prelevati da aziende, enti, piazzole ecologiche comunali.
- **Rifiuti speciali non pericolosi** prodotti da aziende produttrici e manifatturiere, privilegiando il successivo riutilizzo in cicli virtuosi e avviando a recupero o smaltimento quanto non più valorizzabile.

In particolare tratta:

1. **Imballaggi misti di varia tipologia:** selezione di frazioni di carta, plastica, vetro, metalli ferrosi e non ferrosi, ecc. al fine di avviare a riutilizzo/recupero la maggior frazione possibile di materiale;
2. **Scarti tessili:** selezione di frazione di materiale tessile al fine di avviare a riutilizzo/recupero la maggior frazione possibile di materiale;
3. **Carta e cartone:** selezione di frazioni di carta e cartone al fine di produrre Materie Prime Seconde da reimmettere in cicli virtuosi, in conformità al DM n. 188/2020;
4. **Plastica di varie tipologie:** selezione per tipologia delle varie frazioni di plastiche, al fine di provvedere all'invio presso successivi impianti di recupero;
5. **Legno:** l'impianto è piattaforma RILEGNO. Selezione di frazioni costituite da legno per conferirlo a piattaforme di recupero finale;



6. *Pneumatici Fuori Uso* (PFU): in genere anche di movimento terra e agricolo;
7. *Rottami metallici*;
8. *Rifiuti dalle attività di costruzione e demolizione*: avvio a recupero, seguito ricondizionamento di cartongesso, macerie e inerti.

➤ **Rifiuti speciali pericolosi.**

2. Intermediazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

3. Servizio di microraccolta: organizza da anni servizi di microraccolta per aziende che producono ridotte quantità di rifiuti (carrozzerie, officine meccaniche, falegnamerie e manifatturiere, gommisti ecc.), assistendole nella gestione amministrativa e operativa dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente.

4. Noleggio e vendita containers: è dotata di containers scarrabili di varie dimensioni (mc 33; mc 25; mc 18; mc 8; ecc) a cielo aperto, coperti, a tenuta stagna e presse elettriche compattanti, provvedendo al periodico ritiro a seguito di riempimento e sostituzione con vuoti.

5. Consulenza: offre consulenza amministrativa e tecnica in materia di recupero e smaltimento di rifiuti, fornendo l'assistenza necessaria alla corretta gestione dei relativi adempimenti.



3 - CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

3.1 - INQUADRAMENTO GENERALE E AMBIENTALE

La sede amministrativa e operativa di Cereda Ambrogio Srl è ubicata nella parte settentrionale del Comune di Lurago d'Erba (CO), in Via degli Artigiani, 3F a circa 15 km di distanza da Como, 25 km di distanza da Lecco e a 40 km da Milano, in una zona lievemente collinare.

L'accesso all'insediamento avviene tramite via degli Artigiani, collegata mediante una rotatoria alla SS342 Como-Bergamo, evitando pertanto il transito dei mezzi pesanti nei centri abitati. A pochi minuti dall'insediamento si trova anche l'ingresso alla SS36 del Lago di Como e dello Spluga (Nuova Valassina).

L'impianto risulta pertanto localizzato in posizione strategica dal punto di vista viabilistico.

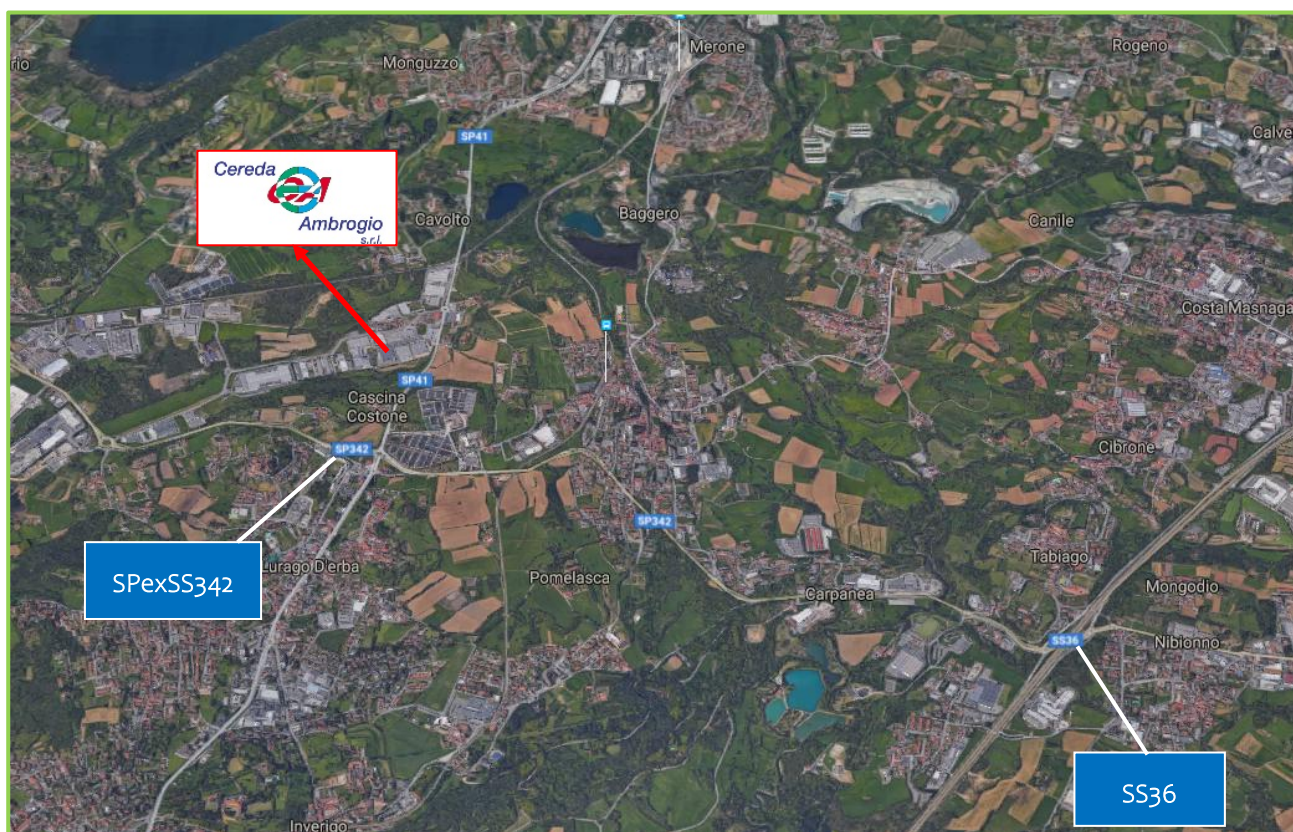


Figura 3 - Intorno dell'impianto (immagine tratta da Google Maps – scala 1:15.000)



L'impianto è collocato in un'area a destinazione industriale secondo il PGT vigente.

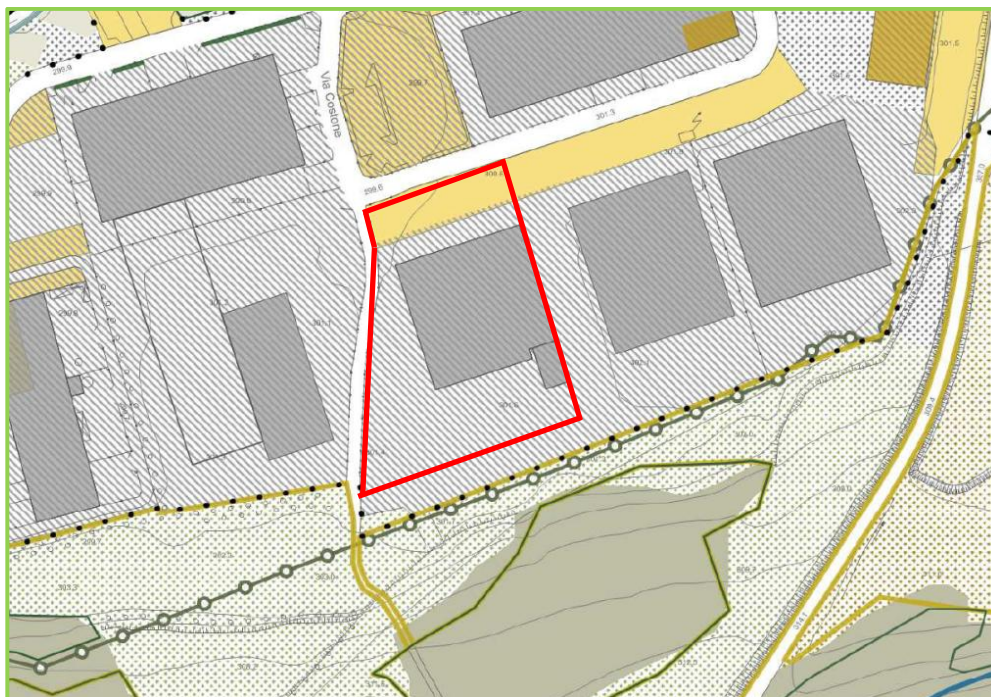





Figura 4 – Estratto Carta Uso del Suolo del PGT del Comune di Lurago d'Erba

-  Tessuto a destinazione produttiva
-  Aree per le attrezzature di interesse generale
-  Superficie a prato

L'area occupata si estende per 13.512 m² complessivi, di cui 3.540 m² coperti.

Tutte le aree dove sono svolte attività di movimentazione e lavorazione dei rifiuti sono impermeabilizzate e/o coperte.

La sede operativa di Cereda Ambrogio Srl confina:

- A **Nord** con via Costone, al di là della quale prosegue la zona a destinazione industriale. Le prime abitazioni distano più di 100 metri dall'impianto.
- A **Est** con altri capannoni industriali.
- A **Sud** con una zona boschiva.
- A **Ovest** con via Costone, al di là della quale prosegue la zona a destinazione industriale.

Tutta l'area interessata dall'impianto di gestione rifiuti non è soggetta a vincoli ambientali e paesaggistici.

INQUADRAMENTO GEOLOGICO E SISMICO

L'area ricade nell'ambito dei depositi lacustri, tipici dei settori ribassati intercollinari della zona. I terreni in oggetto danno luogo a una sequenza verticale costituita da sabbie, limi e argille alternati tra loro in vario modo. Tale sequenza ricopre con spessori variabili i depositi glaciali ed il Ceppo, che costituiscono l'ossatura dei rilievi circostanti. In particolare, il "Ceppo" affiora nei versanti collinari immediatamente adiacenti all'area di interesse dell'insediamento, ed è quindi



molto attendibile prevedere che i litotipi del Ceppo siano presenti in posizione sepolta ed incognita sotto i depositi lacustri precedentemente definiti.

Il Comune di Lurago d'Erba, secondo quanto previsto dalla DGR n. X/2129 del 11/07/2014, risulta essere classificato in zona sismica "4", classe di rischio più bassa in una scala che va da 1 a 4.

INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO

L'area ricade in un settore di territorio comunale privo di caratteristiche idrogeologiche favorevoli allo sviluppo di strutture acquifere importanti, in ragione della bassa permeabilità dei terreni in oggetto. Nello studio geologico a corredo del PRG comunale l'area in oggetto viene infatti classificata come "priva di circolazione idrica sotterranea significativa", con grado di vulnerabilità e permeabilità superficiale minimi.

INQUADRAMENTO IDROGRAFICO

L'area non è interessata da elementi di pertinenza idrografica (corsi d'acqua). Si segnala la presenza della Roggia Fabbrica Durini circa 200 m a nord dell'area in oggetto e pertanto in posizione di non interferenza con l'attività dell'azienda. Ne consegue che l'area di intervento risulta essere ubicata all'esterno sia della fascia di inedificabilità totale di 10 m dal corso d'acqua (R.D. n. 523/1904), che della fascia di rispetto di 150 m.

INQUADRAMENTO CLIMATICO

Nell'area di Lurago d'Erba la piovosità media annua si attesta su un valore di circa 900 mm/anno, andamento lievemente influenzato dai vicini rilievi delle Prealpi Orobiche e dalla presenza del bacino del Lario.

In linea generale si può affermare che il territorio è caratterizzato da un clima temperato continentale. Le temperature, calcolate sulle medie annue, sono comprese tra -4 °C e 28 °C.

Il cambiamento climatico non ha comportato ad oggi situazioni significative per il territorio interessato ad eccezione di un complessivo incremento della frequenza di situazioni di eventi meteorologici estremi quali bombe d'acqua e grandinate.

VEGETAZIONE

Nell'ambito dell'area in esame il paesaggio vegetale è caratterizzato da una diffusa trasformazione di origine antropica. Nell'insieme nell'area circostante il sito non sono presenti associazioni vegetali di pregio, né entità arboree di particolare rilevanza.

INQUADRAMENTO FAUNISTICO

In relazione alla diffusa trasformazione di origine antropica del territorio locale, la componente faunistica non presenta aspetti di particolare rilevanza o sensibilità.

3.2 - RAPPORTO COL VICINATO E CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Cereda Ambrogio Srl ha instaurato e mantiene buoni rapporti con il vicinato e con la Pubblica Amministrazione. L'attenzione della società verso questo tema è supportata dall'adozione di una specifica procedura che disciplina le modalità di raccolta e gestione delle eventuali segnalazioni provenienti dalle parti interessate. Le segnalazioni vengono gestite all'interno dell'Organizzazione dal Responsabile del SGI e sottoposte all'attenzione dell'Alta Direzione.

Ad oggi non sono in corso contenziosi con la comunità locale e altre parti interessate relativamente agli aspetti ambientali.



3.3 – FATTI DI RILIEVO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025

Nel mese di novembre 2025 agli amministratori della Società e ad alcuni suoi dipendenti è stato notificato un avviso di conclusione delle indagini preliminari ex art. 415-bis c.p.p. da parte della Procura della Repubblica di Milano.

Gli addebiti provvisori riguardano una presunta attività illecita nella gestione dei rifiuti.

La Società ha adottato il Modello Organizzativo Gestione e Controllo, il Codice Etico e ha nominato l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001

4 - LE ATTIVITA' SVOLTE

Le attività svolte da Cereda Ambrogio Srl sono:

1. RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI;
2. MESSA IN RISERVA E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PER ESSERE AVIATI A RECUPERO E/O SMALTIMENTO FINALE;
3. INTERMEDIAZIONE RIFIUTI.

4.1 - RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

Cereda Ambrogio Srl provvede all'attività di raccolta e trasporto di rifiuti presso aziende private (sia appartenenti al settore produttivo, che altre aziende che operano nel settore della raccolta dei rifiuti), aziende municipalizzate, consorzi ed enti pubblici. Non viene svolta la raccolta porta a porta sul territorio. Annualmente trasportiamo un quantitativo di rifiuto pari a circa 130.000 t. Disponiamo di un parco automezzi costituito da 50 veicoli tra trattori, scarrabili, rimorchi, piani mobili e veicoli di taglia inferiore, escavatori idraulici gommati completi di polipi, carrelli elevatori, pale gommate e trituratore.

Inoltre, l'Organizzazione dispone di attrezzature quali cassoni di varie misure, containers dotati di ragno, cassoni compattatori, presse compattatrici scarrabili. I cassoni compattatori e le presse scarrabili consentono la riduzione del volume del rifiuto direttamente presso il produttore con conseguente diminuzione del numero dei viaggi, ad oggi questi sono stati tutti sostituiti con press container conformi alla industria 4.0 che permettono il monitoraggio in tempo reale dell'eventuale manomissione ai dispositivi di sicurezza di cui sono dotati, segnalano necessità di manutenzioni ed indicano il grado di riempimento così da ottimizzarne il trasporto e lo svuotamento. Gli automezzi di taglia inferiore permettono di organizzare un efficiente servizio di micro-raccolta per le aziende che producono quantità limitate di rifiuti.

Per quanto riguarda l'**attività di trasporto** dei rifiuti la società dispone di **iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali**. Si rimanda al par. 8 per i dettagli.



Figura 5: Impianto di selezione e pressatura

MESSA IN RISERVA E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PER ESSERE AVVIATI A RECUPERO E/O SMALTIMENTO FINALE

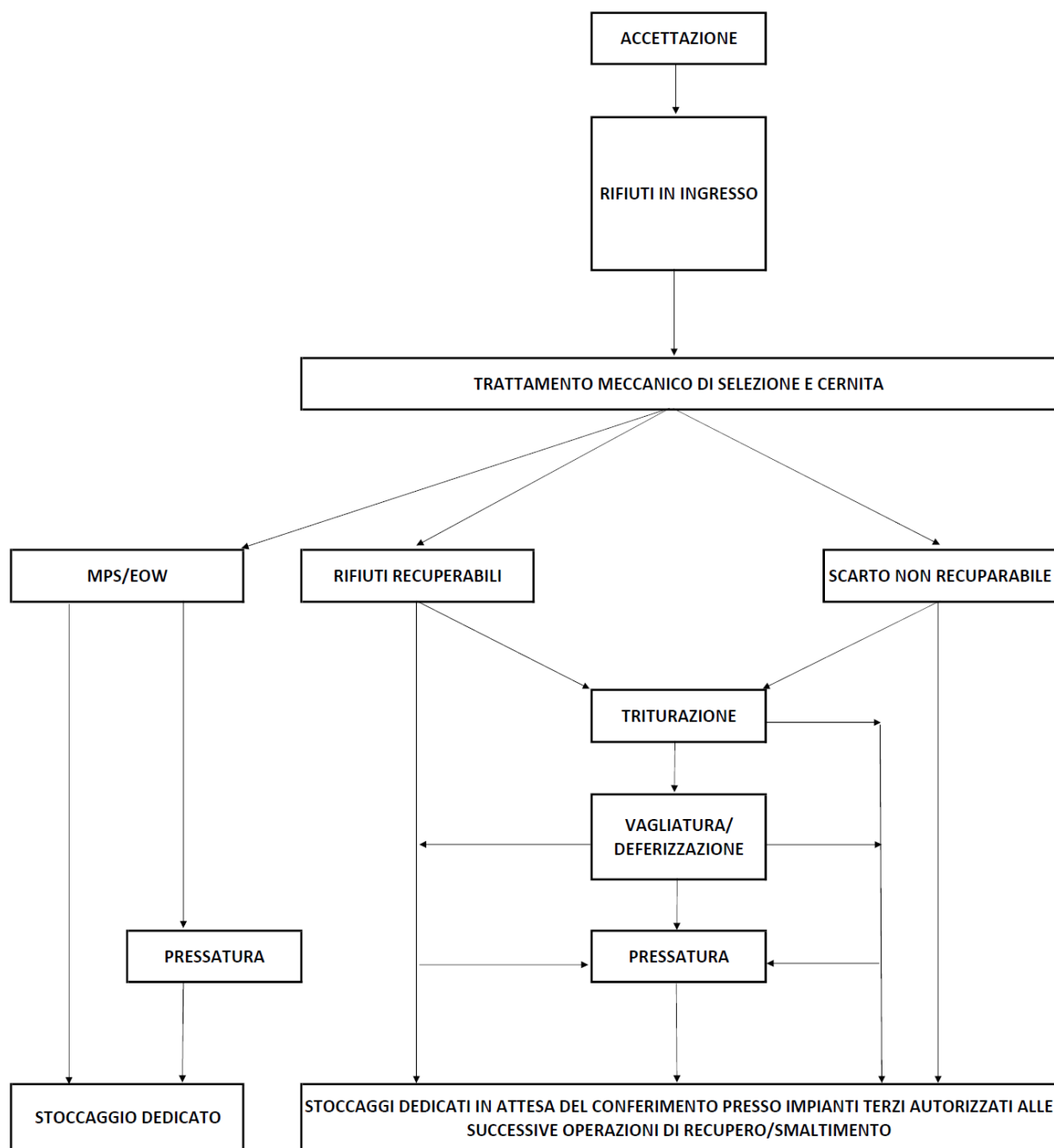
I rifiuti destinati all'impianto di stoccaggio e trattamento provengono in buona parte dalla raccolta diretta eseguita con mezzi propri e per la rimanente parte sono conferiti direttamente da trasportatori terzi autorizzati. Annualmente riceviamo un quantitativo di rifiuto pari a circa 80.000 t.

I rifiuti conferiti vengono verificati in fase di accettazione, messi in riserva e sottoposti alle operazioni di trattamento e stoccaggio per essere avviati a recupero e/o smaltimento finale.

Le principali tipologie di rifiuti in ingresso all'impianto sono:

- imballaggi misti in più materiali;
- rifiuti ingombranti;
- carta e cartone;
- pneumatici;
- legno;
- plastica;
- scarti tessili;
- metalli ferrosi e non;
- macerie.

Si riporta di seguito uno schema di flusso inerente l'attività svolta presso la sede operativa:



Cereda Ambrogio Srl è sensibile e attiva ad implementare all'interno della propria filiera modelli di Economia Circolare, ovvero di un'economia progettata per "auto-rigenerarsi", inserendosi nelle seguenti fasi:

- Raccolta rifiuto;
- Riciclaggio;
- Materie Prime (generando materie prime secondarie).



“L’economia circolare è un modo diverso di vedere le cose ma, in realtà, ci ricorda semplicemente come funzionano i cicli naturali: sono completi, efficienti e interconnessi, sono l’ultimo paradigma della sostenibilità”

La circolarità dell’economia non implica soltanto la capacità di riutilizzare, recuperare o riciclare i materiali di scarto che costituiscono “le perdite” delle diverse fasi (ossia i punti del circolo in cui si ha una perdita di efficienza attraverso la fuoriuscita dal sistema produttivo o di consumo del materiale potenzialmente ancora utile e valorizzabile), ma anche la possibilità di ridurre il flusso di quantitativi di materie prime e risorse naturali in entrata ai sistemi economici.

Cereda Ambrogio Srl crede nella possibilità di sviluppare soluzioni nell’ottica di un modello manageriale ed economico di tipo circolare, grazie soprattutto alla spinta motivazionale e alla scelta strategica dei singoli operatori di mercato, dalla produzione al consumo fino al recupero e al riciclo. Ciò avviene sia grazie ad azioni interne all’azienda, che attraverso collaborazioni con altri attori della filiera cointeressati ad ottenere un obiettivo in termini di valorizzazione dei materiali. Grande importanza per Cereda Ambrogio Srl è l’attenta gestione dei rapporti con i partner di tutta la catena di distribuzione. La possibilità di gestire alcuni servizi in outsourcing ha consentito negli anni di consolidare la massima efficienza tecnico/operativa e creare importanti scambi di know-how.

I rifiuti di “origine tecnica” sono gestiti direttamente dall’impianto sito in Lurago d’Erba, attraverso opportuno trattamento di recupero, minimizzando durante le varie fasi del processo la perdita di qualità dei materiali e garantendo le caratteristiche necessarie “a circolare” nuovamente all’interno di un flusso virtuoso.

I rifiuti di “origine biologica”, oggetto di attività di intermediazione da parte dell’organizzazione, sono destinati a rientrare nella biosfera attraverso opportune joint venture con impianti specializzati e regolarmente autorizzati.

Al fine dello svolgimento delle proprie attività Cereda Ambrogio Srl è autorizzata alle attività di **recupero (R3, R4, R12, R13) e smaltimento (D13, D15)**. Si rimanda al par. 8 per i dettagli.

Nel seguito si riporta un’immagine relativa all’impianto di tritovagliatura e deferizzazione installato nel 2022.

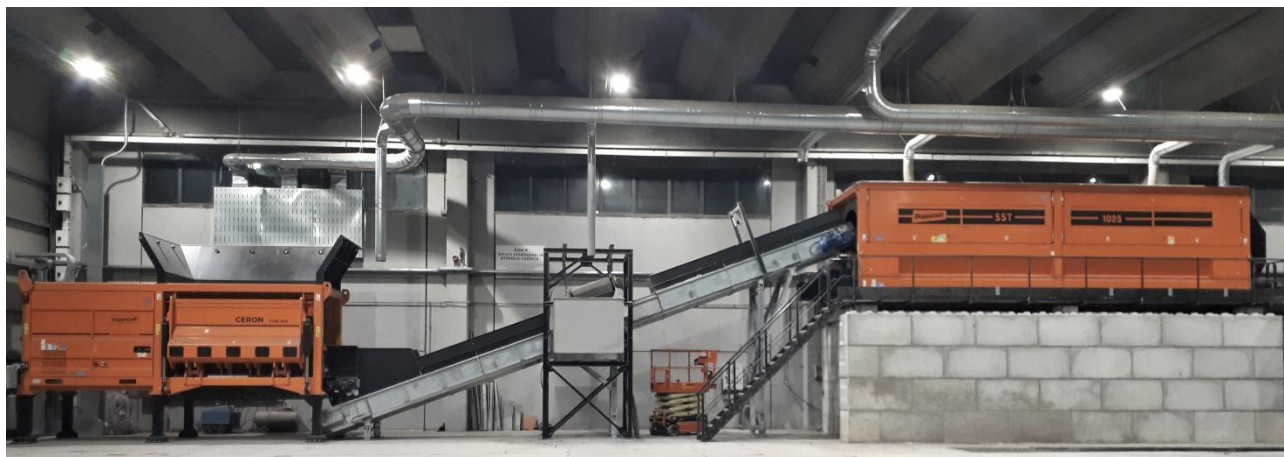


Figura 6: Impianto di tritovagliatura, deferizzatore

4.2 - INTERMEDIAZIONE

Cereda Ambrogio Srl dispone il trasporto, il recupero e/o lo smaltimento dei rifiuti sia pericolosi che non pericolosi dei propri Clienti, avvalendosi di trasportatori e impianti terzi autorizzati. Il processo di intermediazione viene svolto al fine di assicurare al produttore del rifiuto la collocazione più idonea in relazione alla tipologia di rifiuto.

Per quanto riguarda l'**attività di intermediazione** dei rifiuti senza detenzione la società dispone di **iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali**. Si rimanda al par. 8 per i dettagli.

4.3 - SERVIZI TECNOLOGICI E AUSILIARI

Con servizi tecnologici e ausiliari si intendono tutti quegli impianti rispettivamente a supporto diretto e indiretto del ciclo produttivo, senza i quali lo stesso non potrebbe avere luogo.

Presso la sede operativa di Lurago d'Erba sono presenti i seguenti impianti e servizi tecnologici ausiliari:

- Impianti fissi di tritovagliatura e deferizzatore
- Impianto di abbattimento polveri per emissione in atmosfera
- Compressore per la pulizia delle maniche filtranti
- Impianto rilevazione fumi per la prevenzione incendi
- Impianto termocamere per la prevenzione incendi
- Impianto TVCC per prevenzione incendi e sicurezza
- Impianto antintrusione
- Impianti di climatizzazione invernale ed estiva (a servizio esclusivo della palazzina uffici)
- Cabina elettrica MT/BT costituita da n. 1 trasformatore con isolamento in resina kVA 1250;
- Piccola officina per lavorazioni meccaniche saltuarie
- Spogliatoi
- Distributore di gasolio a servizio dei mezzi interni e dei mezzi utilizzati per la raccolta rifiuti, costituito da n. 2 serbatoi da 20 m³ cad. interrati e da n. 1 serbatoio fuori terra per rifornimento urea per mezzi Euro 5 ed Euro 6;
- Impianto di depurazione acque reflue
- Impianto fotovoltaico
- Riserva idrica ad uso antincendio pari a 80 m³ circa.



5 - IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Il Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e Ambiente di Cereda Ambrogio Srl è implementato secondo le norme UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 9001:2015 ed è certificato dall'organismo accreditato TÜV Rheinland, è stato integrato nel corso del 2025 alla norma UNI EN ISO 45001:2023, nel 2026 lo stesso sarà oggetto certificazione.

Nel 2021 l'Organizzazione ha integrato il proprio Sistema di Gestione per adeguarsi al DM n. 188/2020 recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone e in data 06/08/2021 ha conseguito la relativa certificazione, rilasciata dall'organismo accreditato TÜV Rheinland.

Il SGI è finalizzato al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e permette alla società di mantenere sotto costante controllo tutti gli aspetti ambientali derivanti dallo svolgimento della propria attività.

Il SGI ha previsto lo sviluppo e il periodico aggiornamento della seguente documentazione:

Analisi del Contesto, dei Rischi e delle Opportunità: individua gli elementi indispensabili per esercitare la Leadership includendo nelle dinamiche di business le risultanze derivanti dal SGI. Permette l'individuazione coerente del campo di applicazione del Sistema.

Politica aziendale QAS: riflette l'impegno dell'Alta Direzione al perseguimento del rispetto degli obblighi di conformità cogenti e volontariamente sottoscritti, alla prevenzione dell'inquinamento, al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e al coinvolgimento delle risorse, sia in termini economici che di personale coinvolto.

Analisi Ambientale: individua gli aspetti ambientali sia diretti che indiretti, legati alle attività, prodotti e servizi di Cereda Ambrogio srl, al fine di valutare quali di essi hanno o possono avere impatti ambientali significativi.

Programma di miglioramento: strumento dinamico e definito per il conseguimento degli obiettivi e dei traguardi volto ad assicurare il miglioramento delle prestazioni in materia di Qualità e Ambiente, individuando le azioni da intraprendere, le responsabilità, le risorse coinvolte ed i tempi di realizzazione.

Procedure: documenti che definiscono le modalità gestionali per una o più attività che influenzano il SGI. Le stesse contengono le informazioni necessarie per lo svolgimento di un'attività o di un processo, e devono essere identificate in modo univoco.

Istruzioni operative: documenti sviluppati e aggiornati in modo tale da consentire l'esecuzione di tutte quelle attività/operazioni che sarebbero influenzate negativamente dalla mancanza delle stesse.



6 - VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E INDICATORI CHIAVE PRESTAZIONE AMBIENTALE

Nell'ambito del proprio SGI, Cereda Ambrogio Srl ha adottato una procedura che stabilisce le modalità di individuazione dei propri aspetti ambientali, ovvero degli elementi dei propri processi che possono determinare impatti sull'ambiente.

Tali impatti vengono valutati al fine di identificare quelli significativi, ovvero quelli che possono determinare maggiori modifiche negative sull'ambiente. La valutazione della significatività degli impatti viene effettuata in condizioni ordinarie, anomale e di emergenza e viene aggiornata ad ogni modifica significativa del processo produttivo, con aggiornamento del documento di Analisi Ambientale-

Da tale valutazione, aggiornata al 09/04/2026, è emerso che gli aspetti ambientali classificati come significativi sono i seguenti:

- Emissioni atmosfera (in condizioni normali e di emergenza)
- Scarichi idrici (in condizioni di emergenza)
- Rifiuti (in condizioni di emergenza)
- Contaminazione del suolo / sottosuolo (in condizioni di emergenza)
- Uso di combustibili (in condizioni anomale)
- Incendio (in condizioni di emergenza).

Per ciascun aspetto ambientale significativo individuato, di seguito si riporta la descrizione e l'indicatore chiave di prestazione ambientale adottato. Sono riportati anche alcuni aspetti ambientali per i quali, anche se non significativi, è stata prevista la definizione di indicatori e/o obiettivi.

I grafici e le tabelle sono relativi al periodo 2020-2025.



6.1 - USO RISORSE NATURALI: COMBUSTIBILI (GASOLIO) – ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO IN CONDIZIONI ANOMALE

Il principale combustibile utilizzato è il gasolio, impiegato in tutti i mezzi aziendali, sia d'opera che di trasporto.

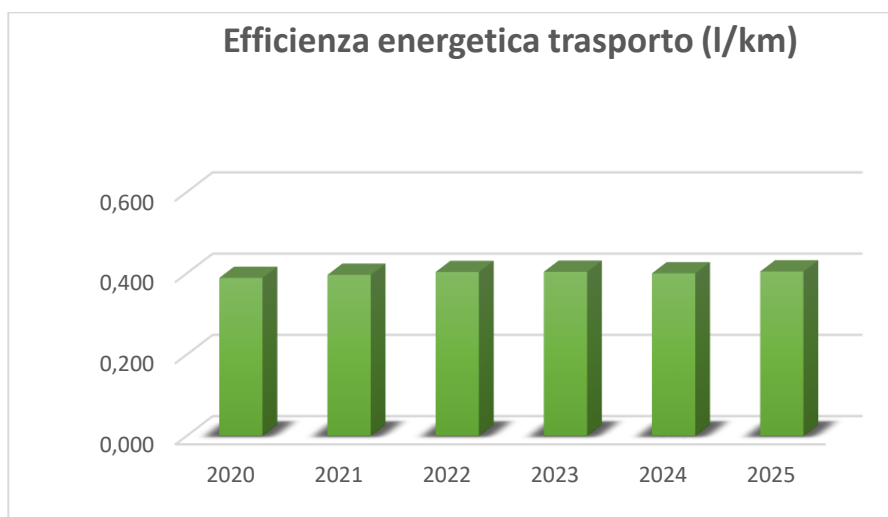
Al fine di valutare l'andamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti e monitorare il miglioramento del processo di gestione e dei viaggi, viene monitorato quale indicatore il rapporto tra il consumo di gasolio e i km percorsi (l/km), che rappresenta l'efficienza di tale servizio.

L'indicatore sotto riportato, relativo al periodo 2020/2025, include tutti i mezzi utilizzati per il trasporto, sebbene il contributo principale sia dato dai mezzi di portata complessiva > 7,5 t (mezzi pesanti), che contribuiscono per circa il 92 % al consumo di gasolio per trasporto.

Consumo gasolio (l)	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale	553.265	617.460	515.805	501.248	473.363	486.573

km effettuati	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale	1.423.578	1.558.513	1.279.023	1.241.982	1.183.489	1.202.937

INDICATORE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Efficienza energetica trasporto (l/km) (Consumo gasolio / km effettuati)	0,389	0,396	0,403	0,404	0,400	0,404



Come si può osservare dall'andamento del grafico, nel corso del periodo 2020/2025 non vi è stata alcuna variazione significativa dell'indicatore considerato, avendo già investito sul parco automezzi con le migliori tecnologie presenti sul mercato; ad oggi la maggior parte dei mezzi impiegati per trasporto rifiuti sono EURO 6. La variabilità dell'indicatore è riconducibile alle necessità logistiche delle diverse tipologie di servizi di trasporto erogati alla clientela.

Viene inoltre utilizzato gas naturale per il riscaldamento invernale degli ambienti. Il contributo del consumo di tale combustibile alle emissioni di CO₂ dell'Organizzazione è minimo e viene illustrato al par. 6.5.



6.2 - USO RISORSE ENERGETICHE: ENERGIA ELETTRICA – ASPETTO AMBIENTALE NON SIGNIFICATIVO

La realizzazione del servizio di raccolta e trasporto non prevede il consumo di energia elettrica. I consumi di energia elettrica sono pertanto riconducibili alle attività dell'impianto e dell'ufficio realizzate presso la sede operativa di Lurago D'Erba.

L'energia elettrica viene in parte prelevata dalla rete di distribuzione, in parte autoprodotta tramite il fotovoltaico della potenza di circa 200 kWh, installato nell'anno 2011, che copre il fabbisogno energetico dell'impianto per circa il 15% del totale.

Dal 1° gennaio 2023 Cereda Ambrogio Srl ha stipulato un contratto di acquisto di energia elettrica prodotta da sole fonti rinnovabili certificata dalle Garanzie d'Origine del GSE. In tal senso si può considerare il 100% di energia elettrica consumata dall'Organizzazione come rinnovabile.

Si riportano di seguito i consumi di energia elettrica totale, ottenuti dalla somma dell'energia prodotta e auto-consumata dall'impianto fotovoltaico e di quella prelevata dalla rete.

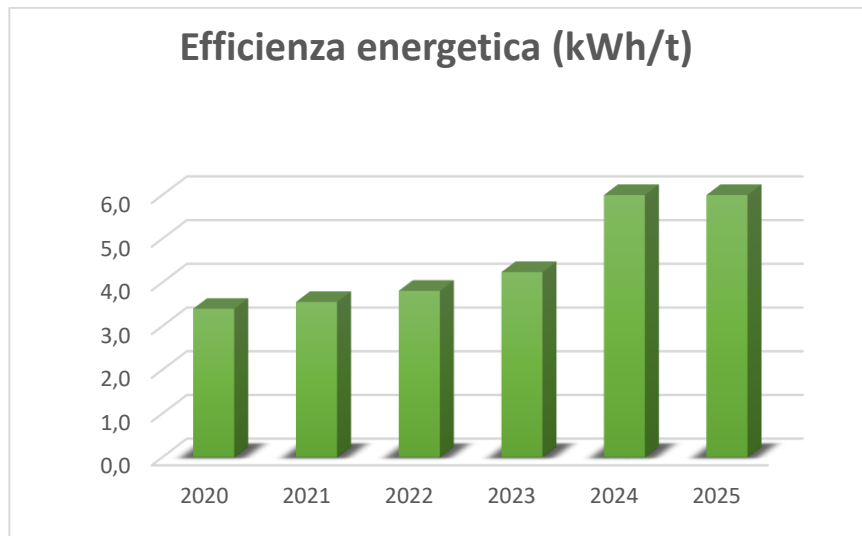
Consumo energia elettrica totale (MWh)	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale	353,1898	390,8248	352,0364	317,4414	710,28523	673,808

Per valutare l'efficienza energetica relativa all'attività svolta presso la sede operativa, l'organizzazione confronta il consumo di energia elettrica annuo con il quantitativo totale annuo di rifiuti in ingresso. Pertanto, si riportano di seguito i dati relativi ai rifiuti in ingresso.

Totale Rifiuti in ingresso (t)	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale	103.975,72	109.986,58	92.471,18	74.931,87	81.439,14	83.480,90

È stato quindi sviluppato l'indicatore chiave Efficienza energetica (kWh/t), determinato dal rapporto tra il consumo annuo di energia elettrica totale e il quantitativo totale annuo di rifiuti in ingresso all'impianto.

INDICATORE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Efficienza energetica (kWh/t) (En. elettrica / totale rifiuti ingresso impianto)	3,40	3,55	3,81	4,24	8,72	8,07



In termini assoluti il consumo di energia elettrica negli anni 2022-2023 risulta ridotto rispetto al biennio precedente in considerazione dei fermi della linea di pressatura avuti da giugno 2022 a settembre 2023. Nel biennio 2024-2025 i consumi complessivi totali risultano in aumento in quanto vi è stato il funzionamento per dodici mesi della linea di trattamento.

L'andamento dell'indicatore segue dunque tale incremento in quanto la linea sopracitata funziona ad energia elettrica. Nella tabella seguente si riportano i dati di energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico.

Produzione En. Elettrica Fotovoltaico (kWh)	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale	188.803,0	196.849,0	210.778,	157.213,00	139.827,0	160.579,8

Le variazioni nella produzione di energia elettrica sono principalmente riconducibili ai livelli di irraggiamento che di anno in anno sono determinati dalle condizioni atmosferiche. Nel 2020 si è verificato un guasto elettrico irreparabile ad alcuni inverter dell'impianto fotovoltaico, che ha limitato la piena produzione di energia elettrica rinnovabile. Nei due anni seguenti si è verificato un incremento di produzione, dovuto a ripristino degli inverter ed alle condizioni meteorologiche favorevoli. La riduzione di produzione per l'anno 2023 oltre ad essere conseguenza dei livelli di irraggiamento è derivata dall'attività di sostituzione di n. 2 inverter; ad ottobre 2024 è stata eseguita attività di lavaggio pannelli al fine di ripristinare la maggiore efficienza possibile, tale miglioramento è riscontrabile sui dati relativi ai mesi di novembre e dicembre 2024 rispetto all'anno precedente. Nell'anno 2025 il dato osservato conferma il miglioramento della produzione annuale di energia elettrica.

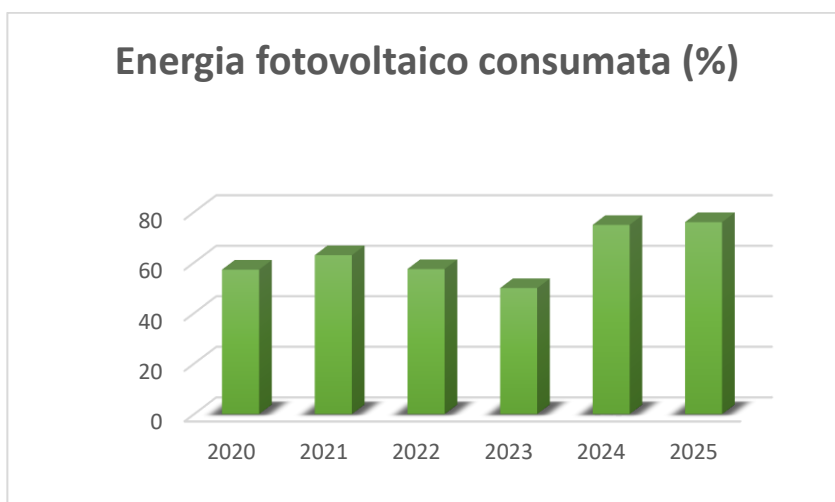
Di seguito sono riportati i quantitativi di energia elettrica autoprodotta effettivamente utilizzata presso la sede operativa dell'organizzazione.

En. elettrica autoprodotta da fotovoltaico consumata (kWh)	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale	107.999,8	123.846,7	121.038,40	78.437,60	104.738,8	122.050,20

Di seguito si riporta la % di "energia verde" prodotta ed utilizzata da Cereda Ambrogio rispetto a quella totale prodotta dall'impianto fotovoltaico.



INDICATORE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Energia fotovoltaico consumata (%) (Energia fotovolt. consumata/energia fotovolt. prodotta)*100	57,20	62,91	57,42	49,89	74,91	76,01



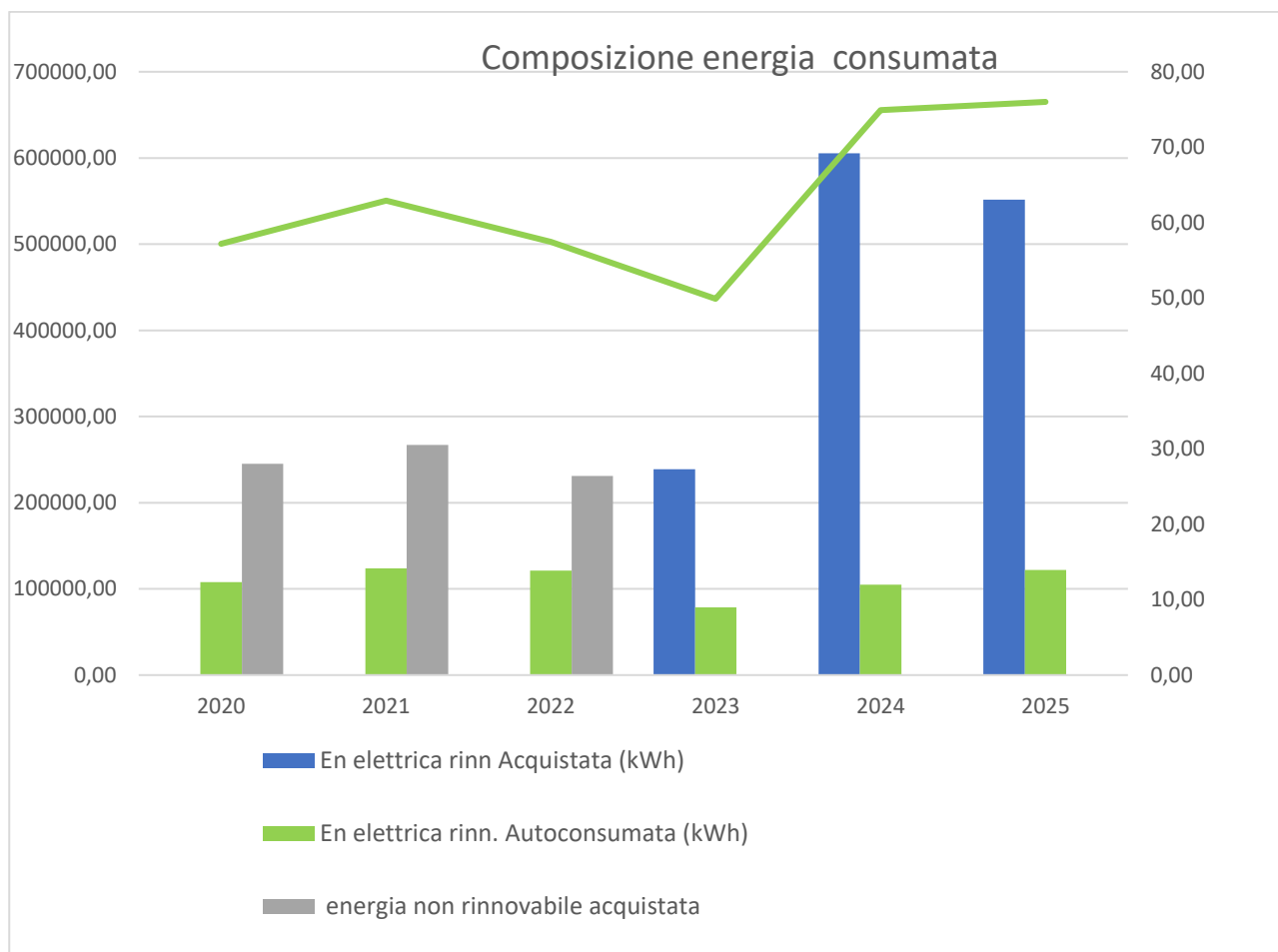
La ripartizione tra vendita e autoconsumo dell'energia elettrica prodotta da fotovoltaico varia in funzione degli orari in cui sono utilizzati gli impianti fissi alimentati ad energia elettrica (pressa, impianti fissi di tritovagliatura, deferizzazione e impianto di aspirazione fumi). Nel corso del biennio 2024 e 2025 gli impianti hanno funzionato a pieno regime. L'azienda ha migliorato l'efficiamento dell'uso degli impianti nelle fasce orarie di produzione fotovoltaica incrementando l'utilizzo di energia verde autoprodotta.

In relazione all'acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile con Garanzie d'Origine l'energia elettrica consumata rinnovabile risulta ad oggi così ripartita:

INDICATORI	2023	2024	2025
Indicatore Chiave Energia rinnovabile autoprodotta (%) (Energia rinn. Autoprodotta e consumata/energia consumata)*100	24,71	14,75	18,11
Energia rinnovabile acquistata (%) (Energia rinn. Acquistata/energia consumata)*100	75,29	85,25	81,89

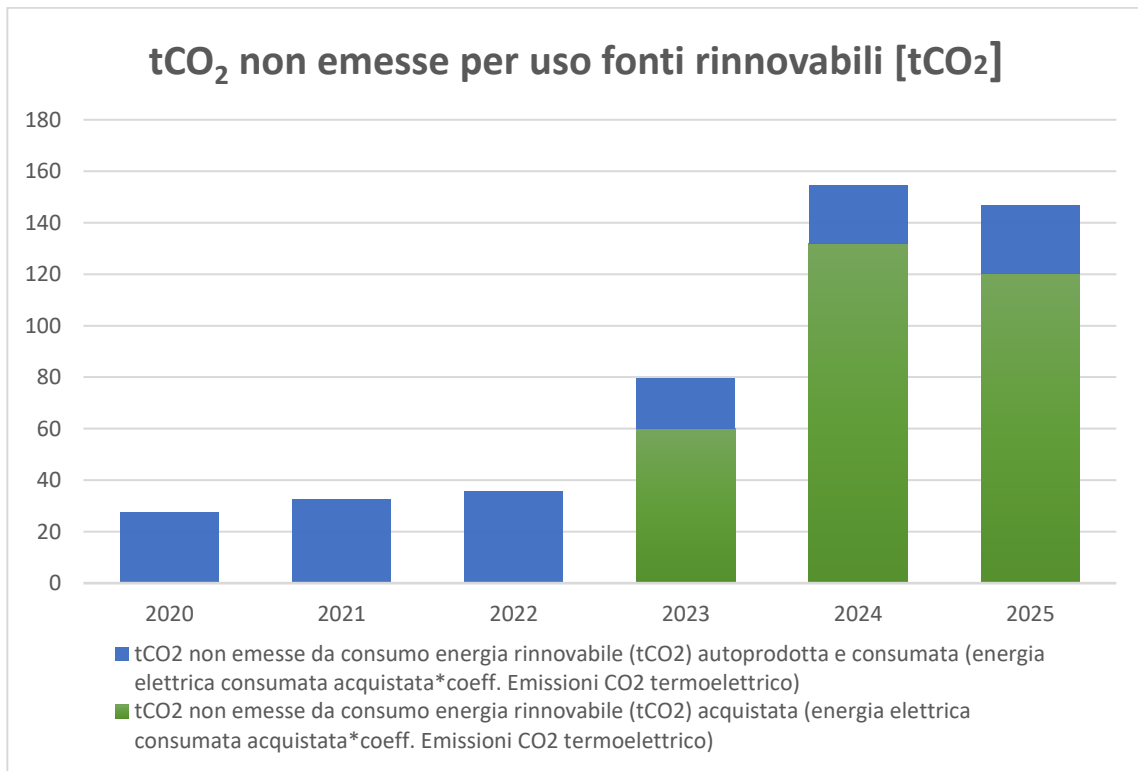
La quota percentuale di energia autoprodotta ha subito un incremento.

In conclusione, si riporta il grafico rappresentativo della composizione complessiva dell'energia consumata negli anni, dal quale si evince l'utilizzo di energia da sole fonti rinnovabili.



Per misurare la riduzione del proprio impatto in termini di emissioni di CO₂ è stato sviluppato un indicatore specifico che permette di rilevare le tonnellate di CO₂ annue (tCO₂) che non vengono emesse in atmosfera grazie all'impiego di energie rinnovabili, a differenza del triennio precedente tale indicatore in notevole aumento contempla oltre che all'energia autoprodotta da impianto fotovoltaico consumata anche l'energia acquistata proveniente da fonti rinnovabili con Garanzie d'Origine. L'indicatore è dato dal prodotto tra il quantitativo di energia elettrica rinnovabile consumata e il "fattore di emissione del settore elettrico" (FONTE ISPRA: *Le emissioni di CO₂ nel settore elettrico nazionale e regionale Rapporto 413/2025 – Tabella 1.5 – Fattori di emissione di gas serra nel settore termoelettrico per la generazione di elettricità e calore (g CO₂eq/kWh)*).

INDICATORE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
tCO ₂ non emesse da consumo energia rinnovabile (tCO ₂) acquistata				60,05	131,83	120,12
tCO ₂ non emesse da consumo energia rinnovabile (tCO ₂) autoprodotta e consumata	27,56	32,44	35,51	19,71	22,80	26,57



Grazie alla presenza dell'impianto fotovoltaico, la società ogni anno, sfruttando parte dell'energia elettrica autoprodotta, contribuisce a ridurre le emissioni di gas ad effetto serra generate dalle centrali termoelettriche che utilizzano i classici combustibili fossili (quali petrolio, carbone e gas naturale) nel loro processo produttivo.

L'indicatore sopra riportato tiene in considerazione le emissioni di CO₂ evitate in relazione alla sola parte di energia elettrica consumata per svolgere i propri processi produttivi. Per rappresentare il beneficio ambientale complessivo conseguito grazie all'impianto fotovoltaico è necessario considerare anche la quota di energia rinnovabile venduta, cui sono associate ulteriori tonnellate di CO₂ evitate.



6.3 - USO RISORSE NATURALI: ACQUA – ASPETTO AMBIENTALE NON SIGNIFICATIVO

Il consumo di risorse idriche non costituisce un aspetto ambientale significativo, in quanto Cereda Ambrogio Srl non utilizza acqua nell'ambito del proprio processo produttivo, con eccezione delle attività di lavaggio dei mezzi e della nebulizzazione a servizio del trituratore per il contenimento delle emissioni di polveri.

Le risorse idriche sono pertanto principalmente utilizzate per i servizi igienici. Presso la sede operativa è inoltre presente una riserva idrica antincendio.

Consumo idrico civile + nebulizzazione (m ³)	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale	922	2.125	1.849	1.811	645	839

Consumo idrico lavaggio mezzi (m ³)	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale	119	120	119	97	155	177

Il monitoraggio periodico dei consumi idrici avviene attraverso la lettura dei contatori.

L'aumento dei consumi di acqua a scopo civile e utilizzata dall'impianto rilevati nel triennio 2021-2023 è da attribuirsi ad eventi puntuali e straordinari quali cantieri e perdite.

Il dato del 2025 evidenzia un incremento dei consumi, che è ricondotto al maggior utilizzo dei presidi di abbattimento delle polveri. L'andamento dei consumi è inoltre influenzato dalle condizioni di piovosità che determinano il fabbisogno di irrigazione del verde.

I consumi di acqua per lavaggio mezzi mostrano lieve incremento rispetto all'anno precedente, tale dato è sensibile alla variabilità dei trasporti effettuati.

6.4 - USO MATERIE PRIME (RIFIUTI) – ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA

Sulla base della tipologia di servizio offerto da Cereda Ambrogio Srl, le "materie prime" in ingresso al processo sono costituite principalmente dai rifiuti trasportati/conferiti in impianto.

Nella tabella seguente sono riportati i quantitativi di rifiuti in ingresso per il periodo 2020 – 2025, suddivisi per tipologia di operazione in ingresso.

RIFIUTI IN INGRESSO (t)	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Rifiuti in ingresso con operazione D	32.309,14	30.101,58	25.357,45	17.488,04	18.884,72	15.629,35
Rifiuti in ingresso con operazione R	71.666,58	79.885,00	67.113,83	57.443,89	62.554,42	67.851,55
TOTALE	103.975,72	109.986,58	92.471,18	74.931,93	81.439,14	83.480,90

I dati registrati nel 2022 e 2023 evidenziano una riduzione del quantitativo di rifiuto in ingresso, dovuto al fermo impianto, negli anni successivi i quantitativi sono in costante aumento.



Cereda Ambrogio Srl è un fulcro importante anche per gli altri impianti di stoccaggio, avendo stipulati contratti con impianti finali per ingenti quantitativi di rifiuto.

Cereda Ambrogio Srl, per monitorare la recuperabilità dei rifiuti in ingresso, ha sviluppato l'indice di recuperabilità effettiva, avvalendosi dei seguenti dati:

- quantitativo totale dei rifiuti in uscita destinati ad ulteriori operazioni di recupero (R) e Materie Prime Seconde (MPS) ottenute dall'attività di recupero:

Rifiuti recuperabili (R) e MPS in uscita (t)	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale	42.274,10	50.044,20	42.060,64	36.371,68	41.213,48	48.995,39

- quantitativo totale dei rifiuti in ingresso destinati a recupero;

Rifiuti in ingresso destinati a Recupero	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale	71.666,58	79.885,00	67.113,73	57.443,89	62.554,42	67.851,39

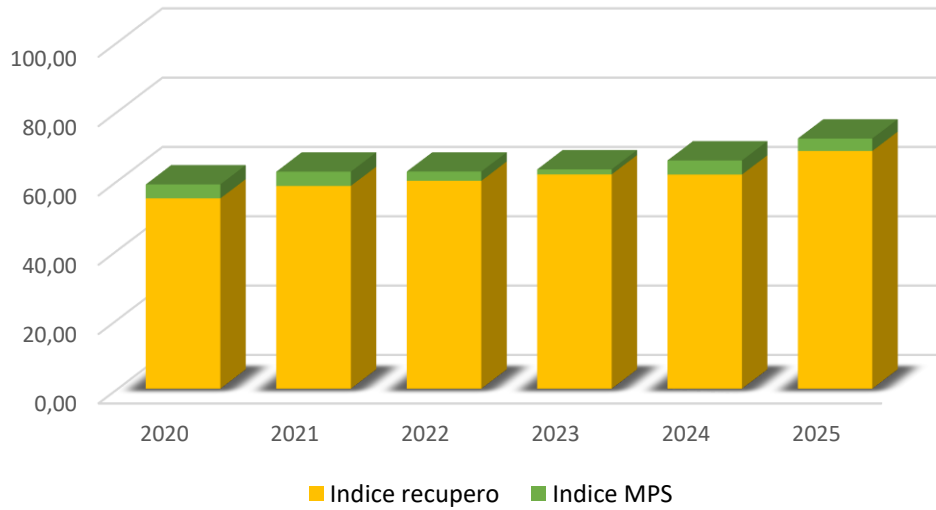
Di seguito si riporta l'andamento degli indici di recuperabilità, tra cui l'indice di recuperabilità effettiva, quale valore percentuale ottenuto dal rapporto tra i rifiuti recuperabili (R) e recuperati (MPS) in uscita e i rifiuti in ingresso con operazione R e l'indice di Recuperabilità totale, quale valore percentuale ottenuto dal rapporto tra i rifiuti recuperabili (R) e recuperati (MPS) in uscita e i rifiuti in ingresso complessivi. Tali indicatori sono pertanto la misura della capacità dell'organizzazione di ricevere e recuperare. Il dato può subire delle variazioni indipendenti dall'efficacia del processo in relazione alla qualità dei rifiuti in ingresso.

INDICATORE CHIAVE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indici Recuperabilità effettiva %						
Indice recuperabilità effettiva (recuperabili + MPS) Rifiuti recuperabili (R) e MPS in uscita (t) / Rifiuti in ingresso con operazione R (t)	58,99%	62,65%	62,67%	63,32%	65,88%	72,21%
Indice recupero % Rifiuti recuperabili (R) / Rifiuti in ingresso con operazione R (t)	54,95%	58,53%	60,01%	61,86%	61,81%	68,61%
Indice MPS % MPS in uscita (t) / Rifiuti in ingresso con operazione R (t)	4,04%	4,11%	2,66%	1,45%	4,07%	3,60%
Indice recuperabilità totale (recuperabili + MPS) Rifiuti recuperabili (R) e MPS in uscita (t) / Totale rifiuti in ingresso	40,65%	45,50%	45,49%	48,54%	50,61%	58,69%

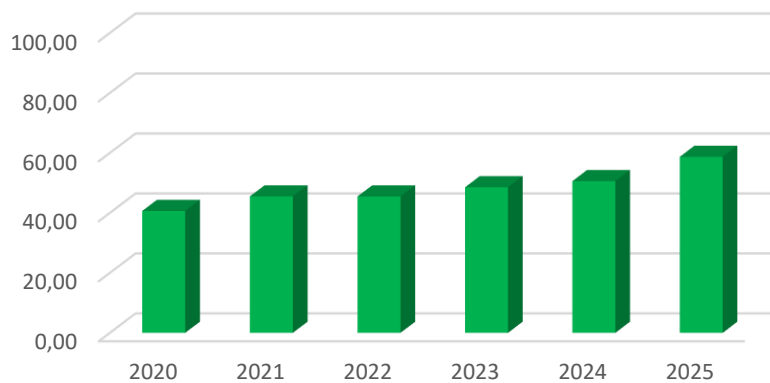
Il valore dell'indice MPS è limitato in quanto il recupero di Materia Prima Seconda può essere effettuato solo su determinati rifiuti in ingresso.



Recuperabilità effettiva %



Recuperabilità totale %



L'andamento di tali indicatori dimostra la costante crescita nella capacità e nell'impegno dell'impianto di destinare i rifiuti ad attività di recupero/valorizzazione.



6.5 - EMISSIONI IN ATMOSFERA – ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA

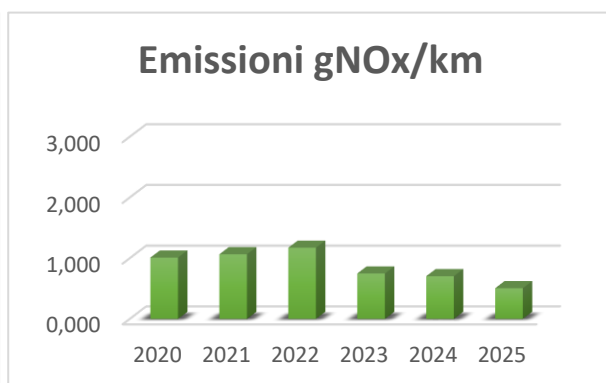
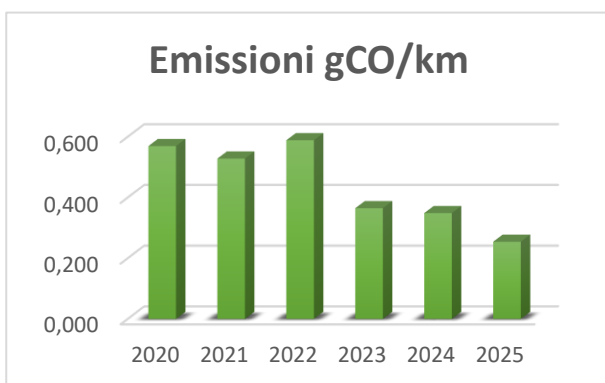
Automezzi

Per quanto riguarda il servizio di raccolta e trasporto, le emissioni generate dai mezzi pesanti dell'organizzazione durante la circolazione su strada risultano essere un aspetto ambientale significativo (sia in condizioni normali che in condizioni di emergenza). Le condizioni di emergenza sono riconducibili ad eventi quali l'incendio del mezzo circolante su strada ed eventuali emissioni di polveri dovute alla tipologia di rifiuto trasportato se non correttamente gestito.

Pertanto, utilizzando come fonte la “banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia” contenente i dati aggiornati all'anno 2024 riferiti al parco auto 2022 e consultabile dal sito ISPRA (<https://fettransp.isprambiente.it/#/>), le emissioni in atmosfera degli automezzi pesanti sono state quantificate e valutate riconducendole ai seguenti inquinanti espressi in grammi: CO; NOx; PM₁₀; PM_{2,5}; SO₂.

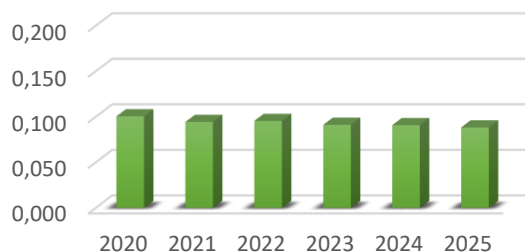
Il dato riportato rappresenta, per ogni inquinante, il quantitativo medio emesso per ogni chilometro percorso, espresso in grammi, dai mezzi aziendali con massa superiore a 7,5 t. Considerato il contributo scarsamente rilevante in termini di consumo di gasolio dei mezzi di massa < 7,5 t (si veda par. 6.2), si è ritenuto di non includerli nell'indicatore.

INQUINANTE EMESSO	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Grammi di CO per km percorso (emissioni di CO degli automezzi > 7,5 t)	0,569	0,528	0,589	0,365	0,349	0,254
Grammi di NOx per km percorso (emissioni di NOx degli automezzi > 7,5 t)	1,010	1,065	1,173	0,748	0,704	0,506
Grammi di PM _{2,5} per km percorso (emissioni PM _{2,5} automezzi > 7,5 t)	0,062	0,056	0,057	0,053	0,052	0,050
Grammi di PM ₁₀ per km percorso (emissioni di PM ₁₀ degli automezzi > 7,5 t)	0,101	0,094	0,096	0,091	0,091	0,088
Grammi di SO ₂ per km percorso (emissioni SO ₂ automezzi > 7,5 t)	0,0032	0,0033	0,0033	0,00329	0,00329	0,00326

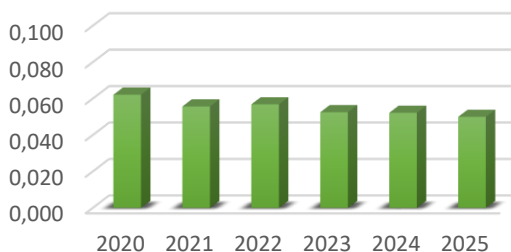




Emissioni gPM10/km



Emissioni gPM2,5/km



Si evidenzia che la società ha investito negli anni sul parco automezzi con le migliori tecnologie presenti sul mercato e ad oggi la maggior parte dei mezzi impiegati per trasporto rifiuti sono EURO 6. Nel 2024 sono stati acquistati ed utilizzati n.8 nuovi mezzi di categoria EURO 6E. Un ulteriore mezzo EURO 6E è stato acquistato nel 2025.

Come si può evincere dalla tabella e dai relativi grafici, l'indicatore relativo a tutti gli inquinanti e in particolar modo per le emissioni di NOx e CO mostra una riduzione rispetto al triennio precedente, per il maggiore impiego di mezzi EURO 6.

Si riportano di seguito i dati relativi all'uso degli automezzi pesanti.

UTILIZZO AUTOMEZZI PESANTI	2020	2021	2022	2023	2024	2025
% automezzi EURO6 n. automezzi EURO6 / n. automezzi totali	60%	60%	67%	75%	86%	84%
% km automezzi EURO6 km percorsi da automezzi EURO6 / km percorsi totali	64,0%	71,2%	66,7%	82,1%	84,6%	91,5%

Apparecchiature

Presso il sito è presente una sola apparecchiatura per il condizionamento degli uffici, che contiene 16,7 kg di gas R410A, corrispondenti ad un potenziale di effetto serra pari a circa 35 tCO₂eq in caso di perdite di gas in atmosfera. Dal 2020 al 2025 non si sono rilevate perdite.

Nel febbraio del 2024 sono state installate n. 2 apparecchiature per il condizionamento locale quadri macchina triturazione, entrambe le macchine contengono 3,7 kg di R32 per un totale di 2,5 tCO₂ equivalenti ciascuna.

Impianto

Le emissioni in atmosfera generate presso il sito produttivo, autorizzate con Autorizzazione Unica dalla Provincia di Como, sono costituite dalle polveri prodotte dalle operazioni di lavorazione dei rifiuti. In particolare, si generano emissioni diffuse durante il funzionamento del trituratore mobile ed emissioni aspirate e convogliate al camino E1 durante il funzionamento degli impianti fissi (pressa, trituratore, vaglio rotante, separatore magnetico).

Tale linea fissa, messa in funzione da febbraio 2022, non è risultato in esercizio da luglio 2022 a settembre 2023 quando ha ripreso l'attività.

Il sistema di aspirazione, avente punto di emissione siglato E1, è provvisto di un filtro a maniche per l'abbattimento delle polveri e viene sottoposto a manutenzioni periodiche bimestrali. Le relative emissioni sono sottoposte a monitoraggio annuale come da prescrizione autorizzativa.



Nella tabella seguente si riportano i dati relativi ai monitoraggi eseguiti nel periodo 2020 – 2025, come da prescrizione autorizzativa. Le analisi sono eseguite ogni anno, per una loro maggior rappresentatività, in 3 giornate distinte non consecutive.

Polveri (mg/Nm³)	Limite di legge (mg/Nm³)	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Concentrazione media delle 3 misurazioni eseguite	10	0,39	0,82	0,32	0,47	0,47	0,43

I valori rilevati mostrano come i limiti di legge siano sempre rispettati. Tale risultato costituisce evidenza del corretto funzionamento del sistema di abbattimento presente e dell'efficacia delle attività di monitoraggio e di manutenzione svolte dall'organizzazione.

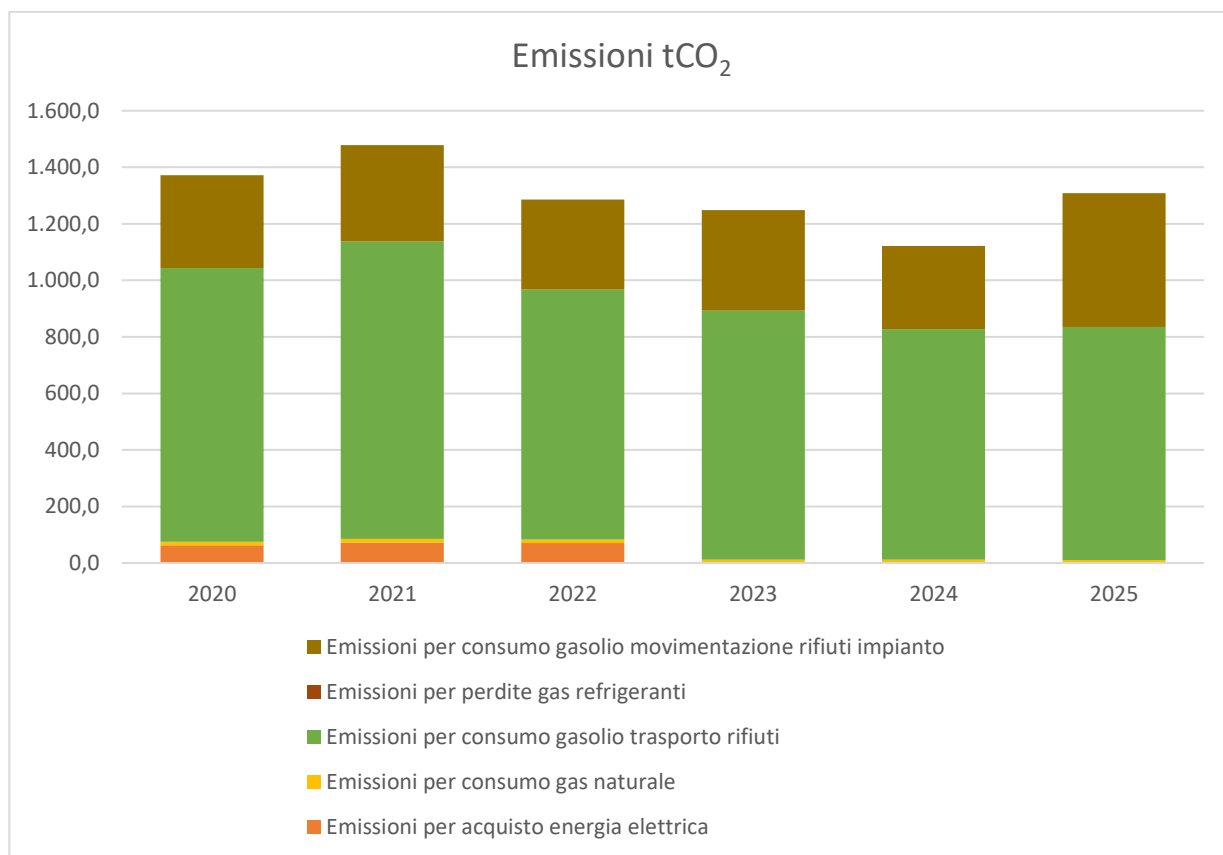
Emissioni di CO₂ complessive

Nella tabella seguente si riportano i dati relativi alle emissioni totali annue di gas ad effetto serra, espresse in tonnellate di CO₂ equivalente.

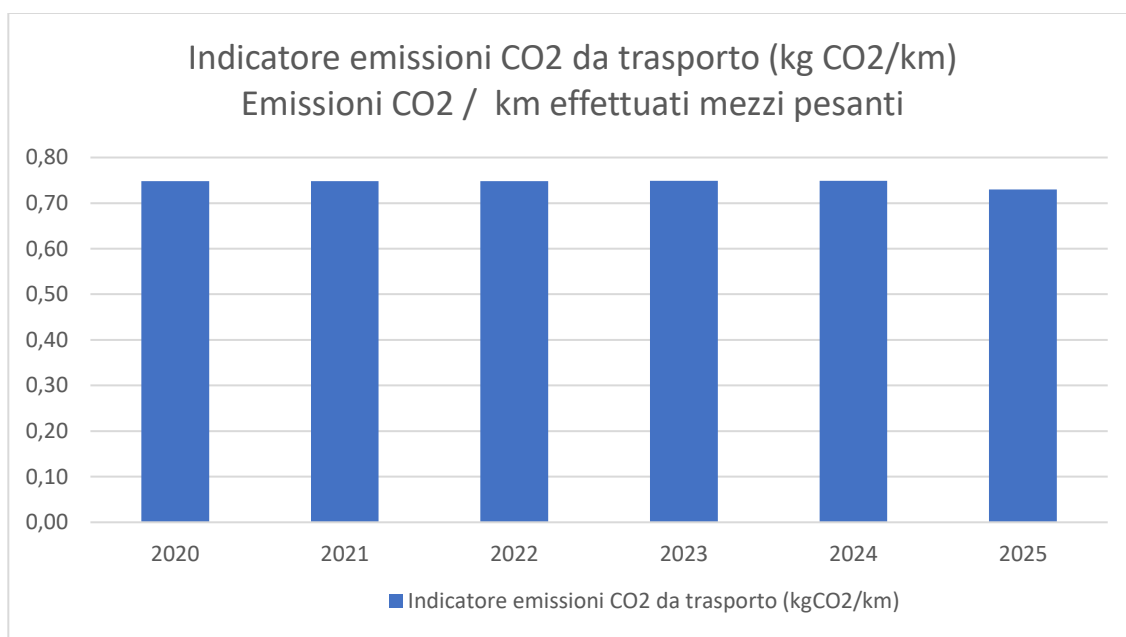
EMISSIONI GAS SERRA (tCO₂)	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Emissioni per acquisto energia elettrica	63	72	71	0	0	0
Emissioni per consumo gas naturale	12	13	12	12	12	11
Emissioni per consumo gasolio trasporto rifiuti	969	1.053	885	881	815	825
Emissioni per consumo gasolio movimentazione rifiuti impianto	328	340	318	355	295	325
Emissioni per perdite gas refrigeranti	0	0	0	0	0	0

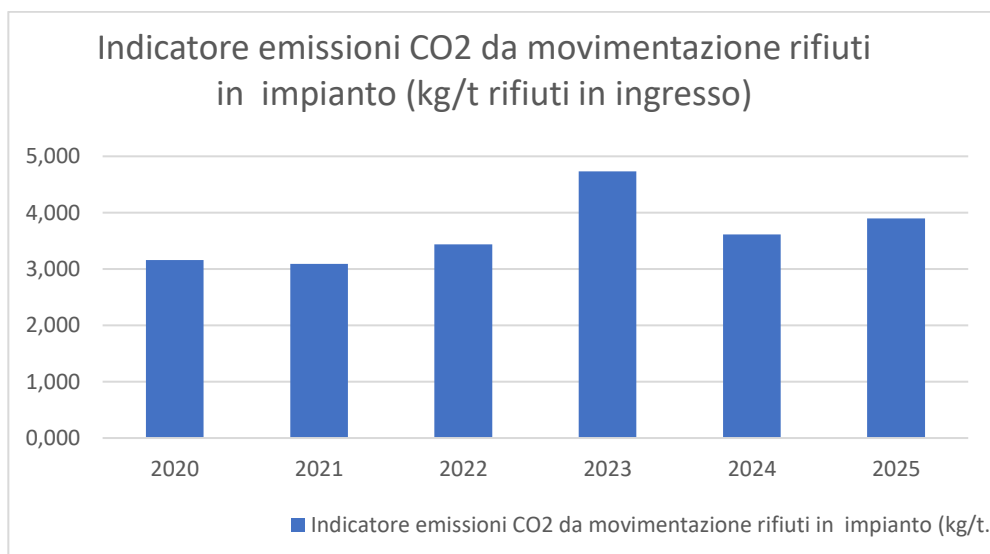
Per l'energia elettrica è stato utilizzato il "coefficiente emissioni settore elettrico" descritto al par. 6.2. Per il gas naturale è stato utilizzato il coefficiente indicato nel documento "Tabella_coefficienti_standard_nazionali" relativa all'anno di riferimento (<https://www.ets.minambiente.it/News/Archivio>), per il consumo di gasolio utilizzato per il trasporto rifiuti in ingresso e in uscita dall'impianto il fattore di conversione utilizzato è stato ricavato dalla "banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia" contenente i dati aggiornati all'anno 2023 riferiti al parco auto 2022 e consultabile dal sito ISPRA (<https://fettransp.isprambiente.it/#/>), il consumo di gasolio per la movimentazione dei rifiuti in impianto (tritratore mobile, caricatori, pala gommata, carrelli elevatori frontali) è stato calcolato mediante il fattore di conversione medio ricavato dalla banca dati ISPRA sopracitata. Come si nota dalla tabella, le emissioni di CO₂ sono imputabili per la quasi totalità al consumo di gasolio.

Si riporta l'andamento negli anni delle emissioni di CO₂ emesse:



Al fine di rappresentare il contributo alle emissioni di gas serra per Cerda Ambrogio sono stati predisposti due differenti indicatori; il primo indicatore rappresenta le emissioni di CO₂ emesse per il trasporto dei rifiuti, tale indicatore si mantiene pressoché costante nel tempo, l'incremento di mezzi Euro6 non ha un effetto significativo sulle emissioni di CO₂ in quanto il parco mezzi è nella sua quasi totalità rappresentato da mezzi Euro6.





INDICATORE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indicatore emissioni CO2 da trasporto (kgCO2/km) Emissioni CO ₂ da trasporto / km effettuati mezzi	0,748	0,748	0,748	0,749	0,749	0,730
Indicatore emissioni CO2 da movimentazione rifiuti in impianto (kg CO2/t rifiuti in ingresso) Emissioni CO ₂ totali meno Emissioni CO ₂ da trasporto / rifiuti in ingresso all'impianto	3,156	3,089	3,440	4,733	3,616	5,674

6.6 - SCARICHI IDRICI – ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA

Il ciclo produttivo di Cereda Ambrogio Srl non prevede direttamente utilizzo di risorse idriche e pertanto non genera acque di scarico derivanti dalle lavorazioni condotte. L'unica quota di acqua industriale scaricata è quella utilizzata dall'impianto di lavaggio mezzi. Cereda Ambrogio Srl è in possesso di regolare Autorizzazione Unica che include il titolo autorizzativo per lo scarico delle acque industriali e meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura (si veda Par. 8) e dispone di un impianto di depurazione degli scarichi.

Secondo le prescrizioni dell'Autorizzazione Unica, sono condotti monitoraggi periodici per la caratterizzazione delle acque industriali e meteoriche di prima pioggia, tramite il prelievo di campioni distinti nei relativi pozzetti parziali. Vengono ricercati tutti i parametri ritenuti rappresentativi per la natura degli scarichi presenti. Nella seguente tabella vengono riportati unicamente i parametri più significativi.



Parametro	Unità di misura	Limite	2020		2021		2022		2023		2024		2025	
			Acque industriali	Acque prima pioggia	Acque industriali	Acque prima pioggia	Acque industriali	Acque prima pioggia	Acque industriali	Acque prima pioggia	Acque industriali	Acque prima pioggia	Acque industriali	Acque prima pioggia
Solidi Sospesi totali	(mg/l)	200	3,3	11	8	<5	5	5	25	40	10	7	<5	<5
COD	(mg/l)	500	27	41	226	<5	<5	18	97	56	7	<5	19	20
Cromo totale	(mg/l)	4	<0,004	<0,004	0,0244	<0,01	<0,01	<0,01	0,0111	<0,01	<0,01	<0,01	<0,002	<0,002
Ferro	(mg/l)	4	0,65	1,79	0,69	0,92	0,598	1,28	1,73	2,03	0,335	0,422	0,102	0,209
Piombo	(mg/l)	0,3	<0,01	<0,01	0,08	<0,01	<0,01	<0,01	0,0127	0,011	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01
Rame	(mg/l)	0,4	0,06	0,02	0,0374	<0,01	0,0105	0,0702	0,0749	0,0176	0,0152	<0,01	<0,01	<0,01
Zinco	(mg/l)	1,0	0,20	0,04	0,76	0,0617	0,367	0,0664	0,307	0,105	0,0499	0,0393	0,452	0,462
Idrocarburi totali	(mg/l)	10	0,62	0,62	1,52	0,51	<0,5	0,77	0,99	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5

Nel periodo considerato i valori registrati sono sempre stati ampiamente conformi ai limiti di legge. La variabilità dei valori è imputabile, per le acque meteoriche, alle diverse condizioni metereologiche caratterizzanti le giornate dei campionamenti e i periodi precedenti.

6.7 - RIFIUTI PRODOTTI – ASPETTO AMBIENTALE NON SIGNIFICATIVO

Per rifiuti prodotti si intendono i rifiuti derivanti dalle attività ausiliarie e accessorie, quali ad esempio le manutenzioni interne, e quindi non coincidenti con l'attività di trasporto, stoccaggio e trattamento dei rifiuti, costituente il core business delle attività svolte da Cereda Ambrogio Srl.

Si riportano di seguito le principali tipologie di rifiuti prodotti:

- Polveri raccolte dall'impianto di abbattimento del punto di emissione E1;
- Condense prodotte dall'impianto di produzione dell'aria compressa;
- Toner esauriti;
- Apparecchiature elettroniche obsolete (monitor, pc, stampanti, ...).

La produzione di tali rifiuti non costituisce un aspetto ambientale significativo i quantitativi risultano molto limitati.

6.8 - CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E SOTTOSUOLO – ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA

Presso la sede operativa di Lurago d'Erba è presente un impianto di erogazione del gasolio costituito da n. 2 serbatoi interrati di volume pari a circa 20 m³ ciascuno.

I serbatoi interrati sono muniti di una doppia parete metallica e collocati all'interno di vasca di contenimento interrata in calcestruzzo. La parete esterna dei serbatoi è trattata con adeguato film protettivo per preservarne l'integrità nel tempo. I serbatoi sono dotati di un sistema di monitoraggio in continuo dell'intercapedine, al fine di segnalare con tempestività eventuali danni ai serbatoi e prevenire qualunque fuoriuscita di prodotto.

Sulla base di quanto sopra riportato e delle valutazioni eseguite in fase di analisi ambientale, si segnala che l'aspetto ambientale risulta significativo esclusivamente in condizioni di emergenza.



L'organizzazione ha predisposto specifica procedura per la gestione delle emergenze ambientali e il personale operativo attua quanto in essa definito.

6.9 - IMPATTO VISIVO E BIODIVERSITÀ – ASPETTO AMBIENTALE NON SIGNIFICATIVO

L'aspetto è legato principalmente al posizionamento dei rifiuti all'interno del sito, nelle aree autorizzate e potenzialmente visibili dall'esterno. In condizioni di normale operatività l'aspetto non risulta significativo in quanto il sito insiste su un'area a destinazione industriale e la visibilità dall'esterno è stata limitata attraverso la piantumazione di specie arboree lungo il perimetro. In riferimento al fattore biodiversità non si ritiene che il dato di utilizzo del terreno sia significativo, in quanto l'area d'impianto è interamente impermeabilizzata anche in relazione a specifiche richieste dalla Provincia in fase di autorizzazione (salvo il perimetro lungo il quale è presente un filare arboreo) e il sito è sempre stato destinato ad uso industriale.



7 - PROGRAMMA TRIENNALE DI MIGLIORAMENTO

Si riporta di seguito l'aggiornamento del Piano di Miglioramento ambientale sviluppato per il triennio 2025 – 2027 approvato dalla Direzione e il relativo stato di avanzamento.

Area / Processo	Obiettivo	Indicatore	Azioni / Traguardi	Tempi	Risorse necessarie	Responsabili coinvolti	Stato di avanzamento
Processi della Direzione	Miglioramento della presentazione aziendale sul mercato attraverso la pubblicazione di un Bilancio di Sostenibilità	n.a.	Richiesta di offerta e selezione fornitore Predisposizione documento Pubblicazione documento	Dicembre 2026 Aprile 2027 Dicembre 2027	Investimento finanziario e costi e tempo implementazione progetto	Direzione	In fase di selezione fornitore
Gestione del miglioramento - Gestione del rifiuto	Aumentare la recuperabilità dei rifiuti	Indice di recuperabilità totale 55%	Conseguimento certificazione end of waste imballaggi in legno Ottimizzare le aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti mediante la riorganizzazione delle aree e ampliamento dell'impianto (Ampliamento Area Sud)	Dicembre 2026 Dicembre 2027	Investimento finanziario e costi e tempo implementazione progetto	Direzione	Autorizzato end of waste imballaggi in legno e prevista prossima attivazione Ampliamento Area Sud: ad ottobre 2025 ottenuto permesso di costruzione e presentata in aprile 2026 istanza a Regione Lombardia per modifica sostanziale dell'Autorizzazione.
Gestione delle risorse	Incremento del coinvolgimento del personale e diffusione della consapevolezza in ambito qualità, Ambiente e Salute/sicurezza	77% di risposte corrette a specifico questionario sulla consapevolezza rispetto ai sistemi n. segnalazioni quasi incidenti e quasi infortuni da parte di dipendenti e fornitori >0	Definire un percorso formativo integrato in materia HSE per tutti i dipendenti aziendali mediante l'utilizzo dei questionari sulla consapevolezza e la diffusione del modulo near miss	Fine 2027	Investimento finanziario e costi e tempo implementazione progetto	Direzione	In corso definizione del questionario e distribuito ai dipendenti nel 2026 Sarà ridistribuito nel 2027 Attuazione del piano formativo annuale
	Migliorare il livello di sicurezza delle	Indice di recuperabilità totale Riduzione del grado interazione	Valutazione di fattibilità tecnico economica per modifica linea di tritovagliatura (Industria 4.0)	Aprile 2026 Dicembre 2027	Investimento finanziario e costi e tempo implementazione progetto	Direzione	Concluso: 100% dei press container è in industria 4.0 al 2025 Indice di recuperabilità pari a: 58,69%



Area / Processo	Obiettivo	Indicatore	Azioni / Traguardi	Tempi	Risorse necessarie	Responsabili coinvolti	Stato di avanzamento
	attrezzature e le performance ambientali	uomo-macchina	Modifica impianto Acquisto di press container (industria 4.0)				Conclusa taratura dei sensori volumetrici della linea di trattamento. In fase di valutazione l'ampliamento della linea di tritovagliatura
	Riduzione rischi incendio e radiazioni ionizzanti	n. principi di incendio/anno	Miglioramento attrezzature antincendio mediante l'installazione di: - Impianti spegnimento principi d'incendio tritovagliatura ed impianto aspirazione fumi - Integrazione impianti di allarme principio d'incendio termocamere e rilevazione fumi	Giugno 2025 Dicembre 2026 Dicembre 2027	Investimento finanziario e costi e tempo implementazione	Direzione	Impianti di spegnimento attivi In fase di valutazione preventivi In fase di valutazione preventivi
		n.a.	Introduzione controllo radiometrico in ingresso mediante valutazione e installazione portale radiometrico	Dicembre 2027	Investimento finanziario	Direzione	In fase di valutazione preventivi
Gestione aspetti ambientali	Riduzione consumi di energia elettrica	kWh/t rifiuti in ingresso	Compartimentazione e delle attrezzature per monitorare i consumi energetici (illuminazione, pressa e impianti fissi) e individuare interventi di miglioramento Gestione efficiente della produzione di energia elettrica dell'impianto FV implementazione progetto per nuovo sistema di monitoraggio e controllo delle	Dicembre 2026 Dicembre 2026	Investimento finanziario e costi e tempo implementazione progetto	Direzione	In corso, installati misuratori, da attivare sistema SW di controllo Offerta per progetto FV già presente e in fase di definizione con l'Alta Direzione



Area / Processo	Obiettivo	Indicatore	Azioni / Traguardi	Tempi	Risorse necessarie	Responsabili coinvolti	Stato di avanzamento
			anomalie di resa e guasti/disservizi				
	Riduzione consumo gasolio da trasporto	l/km: 0,38 entro il 2027	Rinnovo parco mezzi per incrementare la quota di mezzi a più alta efficienza mediante anche la riduzione dell'utilizzo di mezzi non Euro 6 Introduzione di mezzi dotati di una nuova tecnologia, DSE di Iveco	Continuativo Continuativo sui nuovi mezzi	Investimento finanziario	Direzione	Indicatore anno 2025 0,4

8 - OBBLIGHI NORMATIVI AMBIENTALI APPLICABILI

Nel proprio SGI Cerda Ambrogio Srl ha definito specifiche modalità operative per:

- l'identificazione/aggiornamento delle prescrizioni ambientali applicabili alle attività svolte;
- la definizione di come tali prescrizioni debbano essere espletate nel corso dell'attività operativa;
- la valutazione periodica del loro rispetto attraverso audit specifici.

Si riportano di seguito le autorizzazioni specifiche in materia ambientale di Cerda Ambrogio Srl.

SETTORE DI APPLICAZIONE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	STATUS
RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI SCARICHI IDRICI EMISSIONI IN ATMOSFERA	D. Lgs. 152/06 e s.m.i. - Parte Quarta D. Lgs. 152/06 e s.m.i. - Parte Terza D. Lgs. 152/06 e s.m.i. - Parte Quinta	Provvedimento SUAP N.33/16 AMB prot.4963/Suap del 23.05.2017
		Provvedimento SUAP N.11/17 AMB prot.3511/Suap del 27.10.2017 (variante sostanziale per aumento dei quantitativi da trattare)
		Provvedimento SUAP N.26/17 AMB prot.1233/Suap del 19.04.2018 (ridefinizione planimetrica delle aree funzionali, accorpamento delle quantità di rifiuto in ingresso previste per la messa in riserva e il deposito preliminare e, individuazione di ulteriori tipologie di rifiuti non pericolosi sottoponibili all'adeguamento volumetrico mediante triturazione (inserimento di nuovo modello di tritatore).
		Provvedimento SUAP N. 22/19 AMB prot. 4018/SUAP del 20.12.2019 (variante sostanziale relativa all'ampliamento delle superfici dell'impianto presso l'area Nord), rettificato con atto prot. 104/SUAP del 14/01/20.
		Provvedimento SUAP N. 19/20 AMB prot. 325/SUAP del 08.02.2021 (variante non sostanziale inerente l'installazione di impianti fissi di trattamento adibiti ad operazioni di triturazione e vagliatura, utilizzabili in alternativa agli impianti mobili già autorizzati, con adeguamento dell'impianto di abbattimento emissione E1 e delle connesse linee di aspirazione).
		Istanza di aggiornamento e modifica non sostanziale, ai sensi art. 7 comma 1 del DM 188/2020 - Protocollo 0007474/2021/E del 11/08/2021.



SETTORE DI APPLICAZIONE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	STATUS
		Comunicazione assimilabilità reflui domestici scarico addolcitore. Presa d'atto di ATO N. REGISTRO: 011_ASS_2023 del 20/06/2023
		Provvedimento della Provincia di Como n. 682/2024 del 18/11/2024 relativo a introduzione EOW per imballaggi in legno e incremento, inserimento nuovi EER, aumento volume acque industriali scaricato in fognatura.
TRASPORTO E INTERMEDIAZIONE RIFIUTI	D. Lgs. 152/06 e s.m.i. – Parte Quarta Iscrizione Albo n. MI02341	<p>Cat. 1A e Cat. 4A: <u>Provvedimento di Rinnovo</u> Prot. n.8305/2020 del 03/02/2020 in corso di validità fino al 03/02/2025 e successivi <u>Provvedimenti di Modifica</u>: Prot. n. 31681/2020 del 04/06/2020, Prot. n.64229/2020 del 31/07/2020, Prot. n. 118337/2020 del 29/12/2020, Prot. n. 67370/2021 del 21/05/2021, Prot. n. 98452/2021 del 02/09/2021, Prot. n. 113211/2021 del 24/09/2021, Prot. n.27134/2022 del 01/03/2022, Prot. n.85219/2022 del 27/05/2022, Prot. n.85218/2022 del 27/05/2022, Prot. n.112758/2022 del 26/07/2022, Prot. n.117665/2022 del 10/08/2022, Prot. n.120094/2022 del 30/08/2022, Prot. n.127027/2022 del 20/09/2022, Prot. n.133564/2022 del 10/10/2022, Prot. n.17589/2023 del 21/02/2023, Prot. n.23926/2023 del 10/03/2023, Prot. n.30704/2023 del 31/03/2023, Prot. n.95112/2023 del 24/08/2023, Prot. n.130186/2023 del 30/11/2023, Prot. n.131587/2023 del 04/12/2023.</p> <p>Cat. 1A e Cat. 4A: <u>Provvedimento di Variazione</u> Prot. n. 24733/2022 del 24/02/2022, integrazione tipologie di carrozzerie mobili (Cassoni, compattatori, container, pianali).</p> <p>Cat. 1A e Cat. 4A: <u>Provvedimento dispensa verifiche di idoneità Responsabile Tecnico</u> Prot. n.11272/2023 del 05/10/2023</p> <p>Cat. 1A e Cat. 4A: <u>Provvedimento di rinnovo</u> Prot. n.104738/2024 del 17/09/2024</p> <p>Cat. 8D: <u>Provvedimento di Rinnovo</u> Prot. n.11956/2017 del 27/02/2017 in corso di validità fino al 27/02/2022 e successivi <u>Provvedimento di Modifica</u> Prot. n.77161/2017 del 19/12/2017 e Prot. n.38034/2020 del 30/06/2020 (riduzione garanzia finanziaria per possesso di certificazione EMAS).</p> <p>Cat. 8D: <u>Provvedimento di Rinnovo</u> Prot. n.140728/2021 del 23/11/2021 in corso di validità fino al 28/02/2027.</p> <p>Cat. 8C: <u>Delibera avanzamento categoria 8C e nuovo responsabile tecnico</u> Prot. n.126492/2023 del 17/11/2023</p> <p>Cat. 8C: <u>Dispensa dalle verifiche di idoneità per lo svolgimento del ruolo di responsabile tecnico</u> del 18/04/25 prot. n. 99025/2025.</p> <p>Cat. 8C: <u>Delibera di variazione del responsabile tecnico Cat. 8C (Ambrogio Cereda)</u> del 10/05/2025 prot. 106794/2025</p>
PREVENZIONE INCENDI	DPR 151 del 1 agosto 2011	Rinnovo periodico della conformità antincendio del 23/08/2023

9 - INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

Società: Cereda Ambrogio S.r.l.

Attività oggetto della registrazione EMAS: **raccolta e trasporto rifiuti non pericolosi; messa in riserva, cernita, adeguamento volumetrico, stoccaggio rifiuti non pericolosi; stoccaggio rifiuti pericolosi; per essere avviati a recupero o smaltimento. Commercio e intermediazione di rifiuti con e/o senza detenzione dei rifiuti stessi.**



Codici NACE: 38.11 Raccolta di rifiuti non pericolosi
38.21 Recupero dei materiali
38.23 Altre attività di recupero dei rifiuti
38.33 Altre attività di smaltimento dei rifiuti
46.18 Attività di intermediari del commercio all'ingrosso di altri prodotti specifici;
46.19 Attività di intermediari del commercio all'ingrosso non specializzato

Iscrizione White List: prot. n. 0072626 del 22/12/2021

Sito produttivo: via degli Artigiani 3F – 22040 Lurago d'Erba (CO)

Persona individuata per gestire il contatto con il pubblico: Sig. Mario Arnaboldi (Rappresentante per la Direzione)

Telefono: 031/694971

E-mail: ceredaambrogiosrl@ceredaambrogio.it

Dati Dichiarazione Ambientale aggiornati al: 31/12/2025

Data di convalida Dichiarazione Ambientale aggiornata: 11/05/2026

Accessibilità alla Dichiarazione Ambientale: www.ceredaambrogio.it

Cereda Ambrogio Srl fornisce informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici attraverso la divulgazione della Dichiarazione Ambientale alle comunità locali, al pubblico ed ai soggetti interessati.



Il verificatore ambientale accreditato Dott. Daniele Matteucci, IT-V-0018, ha verificato attraverso audit condotto presso l'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la Politica, il Sistema di Gestione, nonché le Procedure, sono conformi ai Reg. CE 1221/2009 e s.m.i. ed ha convalidato in data 11/05/2026 la presente Dichiarazione Ambientale e i dati aggiornati in essa riportati in quanto affidabili, credibili ed esatti, nonché conformi a quanto previsto dal Regolamento.

L'azienda si impegna ad aggiornare annualmente la Dichiarazione Ambientale e a sottoporla a convalida.





GLOSSARIO

Aspetto ambientale - Elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente.

Aspetto ambientale significativo - un aspetto ambientale che ha, o può avere, un impatto ambientale significativo.

Aspetto ambientale indiretto – un aspetto ambientale che può derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi e che può essere influenzato, in misura ragionevole, da un'organizzazione.

Carbon footprint: (impronta di carbonio) parametro utilizzato per stimare le emissioni gas serra causate da un prodotto, da un servizio, da un'organizzazione, da un evento o da un individuo, espresse generalmente in tonnellate di CO₂ equivalente (ovvero prendendo come riferimento per tutti i gas serra l'effetto associato alla CO₂, assunto pari a 1)

Impatto ambientale - Qualsiasi modifica all'ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) – Sistema di eco-gestione e audit ambientale elaborato dalla Comunità Europea, al quale le organizzazioni possono aderire volontariamente per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e a chiunque sia interessato, le informazioni sulla propria gestione ambientale.

Prestazioni ambientali – Risultati misurabili della gestione degli aspetti ambientali da parte dell'organizzazione.

Indicatore di prestazione ambientale - espressione specifica che consente di quantificare la prestazione ambientale di un'organizzazione.

Codice EER (Elenco Europeo Rifiuti) - Codice numerico a sei cifre che identifica in maniera chiara e univoca il rifiuto.

Intermediario di rifiuti – qualsiasi impresa che dispone il recupero o lo smaltimento dei rifiuti per conto di terzi, compresi gli intermediari che non acquisiscono la materiale disponibilità dei rifiuti.

Recupero rifiuti – qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale. La normativa di settore codifica le operazioni di recupero con la lettera R.

Smaltimento rifiuti - qualsiasi operazione diversa dal recupero. La normativa di settore codifica le operazioni di smaltimento con la lettera D.

CO₂ (anidride carbonica) – rappresenta l'inquinante primario per l'atmosfera, responsabile del riscaldamento globale.

NOx (ossidi di azoto) - sottoprodotti dei processi di combustione, costituiscono sostanze inquinanti dell'atmosfera.

PM₁₀ - materiale particolato presente in atmosfera in forma di particelle microscopiche del diametro ≤ 10 micron.

PM_{2,5} - materiale particolato presente in atmosfera in forma di particelle microscopiche del diametro ≤ 2,5 micron.

SO₂ (anidride solforosa) - sottoprodotto dei processi di combustione, costituisce sostanza inquinante dell'atmosfera e contribuisce all'acidificazione delle precipitazioni, con effetti tossici sui vegetali, acidificazione dei corpi idrici e impatto sulla vita acquatica.

Classe veicolare EURO5 - tipologia di automezzi circolanti su strada progettati e realizzati in conformità all'insieme di Standard europei sulle emissioni inquinanti, che si applica ai veicoli stradali nuovi venduti nell'UE a partire dal 2009.



Classe veicolare EURO6 – tipologia di automezzi circolanti su strada progettati e realizzati in conformità all’insieme di Standard europei sulle emissioni inquinanti in vigore dal 1° settembre 2014 per le omologazioni di nuovi modelli, divenuti obbligatori dal 1° settembre 2015 per tutte le vetture di nuova immatricolazione.